

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: redazione@gioernaledibarga.it
URL: www.gioernaledibarga.it

MENSILE FONDATAO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: 0583.723.003
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia □ 27,00
Europa □ 32,00
Americhe □ 42,00 – Australia □ 47,00
Numero arretrato: □ 3,50

LA LEZIONE DI GIUSEPPE SANTI, ANCORA SOLENNE E ATTUALE A 75 ANNI DI DISTANZA

Una storia altamente civile



RENAIO - Il 26 dicembre nel comune di Barga non è il giorno in cui si ricorda solo la battaglia di Sommocolonia, la controffensiva tedesca di disturbo che iniziò nella notte tra il 25 ed il 26 dicembre e che alla fine portò ad un troppo grande tributo di vittime tra partigiani, civili e soldati degli opposti schieramenti.

Il 26 dicembre del 1944 è anche il giorno in cui si ricorda Giuseppe Marchi, di Pietro e di Italia Fontana, nato il 20 agosto del 1916.

Abitava a Renaio e faceva l'operaio e dopo l'otto settembre impegnato prima con l'esercito in Francia, poi in Sicilia e poi a Roma, era fuggito alla cattura dei tedeschi ed era tornato a casa. Non era un partigiano per quello che si sa e non era nemmeno un militante di un partito politico, ma quel giorno decise che era arrivato il momento di combattere; di unirsi a coloro che stavano opponendosi

agli invasori tedeschi. Giuseppe fu ucciso in seguito ad una azione solitaria in località Ai Santi il 26 dicembre del 1944, mentre combatteva contro gli oppressori nazisti e fascisti, colpito mortalmente alla gola.

Nessuno glielo aveva ordinato, nessuno glielo aveva chiesto in quel momento in cui tutti battevano in ritirata.

Avrebbe potuto fuggire e nascondersi come tutti e invece decise di combattere. Lo aveva deciso da solo, con la propria coscienza

“Santi - come scrisse nel 1969 lo storico Giorgio Spini - cadde in combattimento su questi monti che lo videro nascere”. “La sua è una storia altamente civile - dice ancora Spini - rendiamo omaggio alla memoria di un combattente; ma un combattente che fu soprattutto un esempio di alto costume civile. E direi che è proprio per questo che il sacrificio della sua vita

conserva così intatto il suo significato benché siano ormai passati venticinque anni (era il 1969 quando lo scrisse, oggi sono 75 anni - ndr): perché è ancora una solenne, attuale lezione per tutti noi”.

Belle parole, come belle parole sono state quelle pronunciate a Renaio lo scorso 26 dicembre dall'assessore del comune di Barga Lorenzo Tonini che è salito nella piccola frazione insieme ai componenti dell'ANPI ed ha portato una corona per Giuseppe Marchi e che poi ha intonato con tutti i presenti, tra i quali i familiari di Marchi, “Oh Bella ciao”.

Un bel momento di ricordo per una persona che, come scrisse Spini, con il suo sacrificio ci porta con la stessa attualità di allora un grande insegnamento di coraggio e di partecipazione. Proprio quello di cui c'è bisogno in tutti noi oggi per affrontare le battaglie difficili del nostro tempo.

La Befana di Barga: tradizione rispettata

BARGA - La Befana alla fine è arrivata anche quest'anno, a portarsi via tutte le feste natalizie ed a Barga la tradizione davvero non ha deluso le aspettative. Se lo scorso anno dicevamo che c'era bisogno di una scossa per la sera della vigilia nel centro storico, quest'anno possiamo dire con soddisfazione che le nostre parole sono state ascoltate e che si è fatto un bel passo in avanti. Il tutto con l'istituzione di un premio per le befane che è servito a richiamare in piazza Angelio tanta gente e tante befane.

È stato un successo quasi insperato: tantissima gente, un bel clima sia meteo che di spirito, tanta allegria ed alla fine anche una bella rassegna di befane e gruppi, che ha ripreso appunto una idea lanciata un anno fa da questo giornale. Il tutto sulla scia dell'entusiasmo del gruppo Lake Angels che aveva deciso di "rispolverare" la serata della vigilia ed anche dell'impegno che ci ha messo l'Amministrazione Comunale con in testa soprattutto la consigliera Maresa Andreotti. Poi sono stati in tanti a dare una mano in vario modo per una serata che alla fine ha fatto registrare il ritorno in grande stile della festa della Befana in Barga Vecchia.

Alla fine ci sono stati anche i vincitori, ma secondo noi poi hanno vinto tutti quelli che hanno preso parte alla rassegna e che speriamo i prossimi anni possano crescere ancora nello spirito di rilancio di una festa che è festa della storia e della tradizione di Barga. Tutti gli altri non hanno vinto ma per noi sono ugualmente vincitori come il bel gruppo che ormai fa parte della storia della Befana di Barga, la Befana del Barga Jazz; il bel gruppo Tolari, la coppia delle befane del Gabetto, la befana della Rita Guidi, il duo befana e befanotto del Mauro Moscardini, il duo befana e befanotto di Marco e Fiona Moscardini, il gruppo cantori del Cella, il gruppo di Elena Cosimini & c, il befanotto elegante Vincenzo Viglione... E tanti, tanti altri. Un bravo a tutti.

Per quanto riguarda la rassegna, il premio Mario "Tiglio" Pieroni alla Befana più bella è andato alla brillantissima befana di Alessandro Gonnelli, al secolo Milton; il premio Alfreda Rossi Verzani al gruppo più significativo è andato al gruppo musicale della Banda di Barga; il premio al miglior befanotto, intitolato alle befane storiche Silvana Moscardini, Doli Marchetti e Evelina Chiesa, a Filippo Lunardi. Ci sono stati poi alcuni premi speciali messi in palio: una degustazione per due al ristorante Da Alfonso in Piazza Angelio vinto dalle befane eleganti di Elsa Da Prato e Graziella Cosimini; una cena a L'Osteria di Piazza Angelio (che peraltro ha molto collaborato alla serata), vinta dalle befane giovanissime ma tradizionali di Matteo Motroni e Alessio Santi ed infine anche un premio offerto dal negozio L'Erina che è andato alla befana canterina di Antonella Gigli.

Un plauso speciale va alla giuria: Roy Santi della Pro Loco, Donatella Nardini e Michela Bertolacci e poi Maresa Andreotti per averci messo la faccia ed aver scelto bene.

Un plauso anche all'amico Riccardo Negri per il supporto, a Maurizio per la musica, agli amici Lake Angels che hanno dato il là all'organizzazione della festa ed animato non poco la serata.

Si archivia così la prima rassegna della Befana di Barga, il ritorno della festa in Barga Vecchia dopo anni assai tristi.

Si poteva fare di meglio? Certamente. Ma questo è stato l'inizio ed è stato un buon inizio.

Il grande successo di pubblico e di consensi della serata ha fatto il bis con la grande festa dei bambini svoltasi al pomeriggio ed organizzata dalla Pro Loco con ArtCom Barga e l'associazione Perché la tradizione ritorni La Befana; il tutto come sempre con l'arrivo della Befana direttamente dalla sua casina di Pegnana.

Bisogna dire che la festa è davvero molto ben riuscita e che così tanta gente in giro non se ne vedeva da anni. Insomma, alla fine, una grande vigilia della Befana quella di Barga.



folletto
VORWERK
RICAMBI ORIGINALI

**LUCA CARRARA
FORNACI DI B. (LU)
TEL. 0583 709919**

**MACCHINE DA CUCIRE
JANOME
vendita e riparazioni**

ARIA DI RICERCA

BARGA - Tra la popolazione, emerge che la gente ha una forte consapevolezza delle malattie che storicamente sono state importanti su questo territorio, segnatamente i tumori ed il tumore al polmone e le malattie respiratorie. Emerge anche una forte consapevolezza dei fattori di pressione ambientale presenti, in particolare legati all'inquinamento dell'aria ed alla presenza di metalli pesanti nell'ambiente. Non si collega però questo, stranamente, secondo gli studiosi del progetto, ad una consapevolezza riguardo l'emergere di patologie legate a questi inquinanti. E si ha poca consapevolezza che al punto di vista dell'evoluzione temporale della frequenza delle malattie, i tumori ed il tumore al polmone e le malattie respiratorie sono in diminuzione rispetto alla crescita di altre patologie come quelle cardiovascolari e quelle legate a insufficienza renale.

Questi i responsi dei questionari che sono stati raccolti tra la cittadinanza nell'ambito del progetto di Aria di ricerca, presentati l'11 dicembre scorso in un incontro pubblico

Il prossimo step sarà adesso quello di approfondire il dato relativo all'insorgenza delle malattie urinarie e cardiovascolari, anche con un campione di popolazione che sarà sottoposto ad analisi.

Tra i partecipanti alla serata la sindaca di Barga Caterina Campani che ha spiegato i fronti su cui si sta muovendo l'amministrazione comunale per approfondire gli studi su inquinamento e relazione con il territorio.

Era presente in tal senso il prof. Riccardo Petrini del dipartimento scienze della terra dell'Università di Pisa, che ha annunciato che di intesa con il comune verrà avviato uno studio universitario sulla



distribuzione degli elementi potenzialmente tossici nei suoli e nelle acque della Media Valle del Serchio che si concentrerà in particolare sul territorio barghigiano. I primi responsi dell'operazione si avranno già a primavera. Uno studio indipendente, ma, per il prof. Petrini, straordinariamente in sinergia con il progetto Aria di Ricerca

La sindaca ha invece annunciato che il comune si sta muovendo anche su altri fronti: ha fatto richiesta, per quanto riguarda la rilevazione dell'aria per il posizionamento di una centralina fissa a Fornaci di Barga, ricevendo in tal senso positive indicazioni dalla Regione Toscana. La Regione ha comunicato che sta infatti valutando lo spostamento della centralina che ora si trova a Fornoli, proprio sul territorio barghigiano e cioè a Fornaci

PROCESSO PARTECIPATIVO

BARGA - Nel corso di un consiglio comunale svoltosi a metà dicembre a Barga, al primo punto la presentazione dei risultati del processo partecipativo "Tutti nella stessa Barga" promosso dal comitato Insieme per la Libellula e conclusosi nelle settimane scorsi con i word café con la partecipazione di un campione di cittadinanza.

È stato il moderatore del processo Matteo Garzella a presentare al consiglio i risultati soprattutto in merito alle preoccupazioni ed alle raccomandazioni, che poi erano il fine ultimo del processo, espresse dalla popolazione circa il processo in corso di autorizzazione del gassificatore di KME da parte di Regione ed enti preposti.

Circa le indicazioni emerse dalla cittadinanza, secondo il campione di cittadini che ha preso parte agli incontri, il progetto gas-

sificatore non può essere supportato per le ricadute che avrebbe a livello ambientale, in particolare per le problematiche di ricambio dell'aria dovuto alla morfologia della Valle del Serchio.

È stata ribadita anche dal lavoro del processo partecipativo inoltre, la consapevolezza dei cittadini riguardo la correlazione tra inquinamento e malattie cardiovascolari, ma anche la consapevolezza che un progetto del genere andrebbe ad aumentare le correlazioni già presenti sul territorio tra malattie ed inquinamento, a causa dell'impatto industriale già esistente.

È stata espressa nei risultati anche sfiducia circa il corretto controllo dei valori e dei parametri di un impianto del genere se mai fosse realizzato; giudicando infine negativamente anche l'impatto economico che

avrebbe sulla Valle il gassificatore soprattutto per la svalutazione degli immobili presenti e per le ricadute sui prodotti agroalimentari.

Non viene visto nel progetto gassificatore di KME anche un effettivo beneficio per l'occupazione locale; secondo la gente un impianto del genere non garantirebbe in futuro gli attuali livelli occupazionali.

Tra gli auspici finali degli incontri la speranza che il progetto attuale venga sostituito da soluzioni alternative e più compatibili con l'ambiente. Da qui la raccomandazione a KME, ma per la sua parte anche alla Regione, di rimettere in discussione tutta l'operazione trovando appunto vie diverse e sostenibili.

Alla fine della illustrazione il consiglio comunale ha ripreso il suo lavoro approvando anche un ordine del giorno dove si ribadisce la piena contrarietà al progetto gassificatore.

PER LA FRANA DI SOMMOCOLONIA E NON SOLO

SOMMOCOLONIA - Sono in corso i lavori sulla frana che chiude l'accesso principale al paese di Sommocolonia e che tanti disagi sta causando alla popolazione. La ditta incaricata sta portando avanti gli interventi con l'obiettivo di riaprire prima possibile il passaggio, anche se a carreggiata ridotta.

Secondo l'amministrazione comunale si presume entro la metà di questo mese di poter riaprire il transito al traffico leggero, situazione provvisoria che però permetterebbe di risolvere i problemi di isolamento degli abitanti del paese. Dopo la riapertura provvisoria l'intervento verrà poi completato per rafforzare anche la parte alta della frana attraverso una nuova palificazione. Si stima che tutta l'opera possa essere conclusa, se non ci saranno intoppi, con il mese di febbraio.

Sulla strada di Sommocolonia, non appena riaperto al traffico il collegamento e quindi da dopo la metà di gennaio, partirà anche l'intervento per la ristrutturazione del disastroso ponte dei Gasperetti, che oltre ad essere ristrutturato verrà anche leggermente allargato per quanto riguarda la carreggiata (passerà da 3,28 a 3,50 metri). L'intervento, per circa 30 mila euro, dovrebbe essere concluso con il mese di febbraio.



INAUGURATI (E ILLUMINATI) GLI ARCHI DELLA RIPA

BARGA - Venerdì 6 dicembre, come annunciato in precedenza, è stato il momento dell'inaugurazione dei lavori ai ciclopici archi della Ripa che compongono il muraglione che dal 1936 fa da cornice al duomo di Barga ed alla sua rupe.

Tre arcate furono distrutte nel 2014 a seguito del distacco di una parte della rupe soprastante e dopo cinque anni di lavori ed un milione di spesa sostenuto dai fondi regionali per la difesa del suolo, gli archi sono stati ricostruiti, anche con complessi interventi vista la conformazione del terreno su cui sorge il muraglione; e oltre alla ricostruzione è stata svolta una importante opera per limitare la naturale erosione del terreno della rupe. Importante anche il lavoro di valorizzazione di immagine con l'illuminazione degli archi che a fine pomeriggio è sta-

ta inaugurata alla presenza tra gli altri del senatore Andrea Marcucci e del consigliere regionale Stefano Baccelli, dei sindaci di allora e di oggi di Barga, dell'assessore Pietro Onesti che in tutti questi anni ha seguito in prima persona il progetto.

La giornata è servita anche per guardare ad altre opere di valorizzazione del patrimonio locale, con la presentazione del progetto legato al più ampio intervento sulle rocche e fortificazioni della Valle del Serchio che vedrà partire gli interventi per la valorizzazione e la sistemazione di due tratti importanti delle mura castellane, quello di Porta Reale e via dell'Acquedotto con annesso acquedotto e quello di Porta Reale con tutto il muro che conduce fino sul Bastione del Fosso. Un'opera che prenderà il via forse entro il gennaio 2020 e che costerà circa 600 mila euro.



BARGA OSPITE D'ONORE ALL'AMBASCIATA BRITANNICA PER IL ST. ANDREW'S DAY

ROMA - Serata importante per ribadire e promuovere i legami tra Barga e la Scozia quella avvenuta venerdì 29 novembre nella lussuosa residenza dell'ambasciatrice britannica Jill Morris, presso Villa Volkonsky a Roma. Il 30 novembre era il *St. Andrew's Day*, ovvero in gaelico scozzese "*Là Naomh Anndrais*". In questo giorno la Scozia celebra il suo Santo Patrono e festeggia la Giornata Nazionale e per ricordare la ricorrenza si è fatto festa il 29 anche a Roma.

Tra gli ospiti speciali della splendida padrona di casa, c'era appunto anche il nostro sindaco. La Campani, accompagnata da Sonia Ercolini principale organizzatrice a Barga della Settimana Scozzese, è stata invitata proprio per gli speciali legami tra Barga e Scozia: "*Barga è un comune dal cuore scozzese - ha detto l'ambasciatrice Morris - dove il 60% degli abitanti hanno parenti o legami con la Scozia e dove si svolgono importanti manifestazioni legate alla Scozia*".

L'invito barghigiano era stato fortemente caldeggiato da un altro amico di Barga, il console onorario italiano a Glasgow Ronnie Convery, anche lui tra gli ospiti speciali del ricevimento della serata, a forte tinte e musiche scozzesi. E' stata peraltro questa l'occasione per ribadire la volontà di organizzare a Glasgow, forse già in gennaio, un incontro che vedrà di nuovo la presenza in Scozia, accanto al console Convery, della prima cittadina per un confronto con varie realtà del tessuto economico, istituzionale e commerciale scozzese e bargo-scozzese, per programmare come intensificare i rapporti esistenti tra Barga e Glasgow in particolare.

Per quanto riguarda l'incontro con l'ambasciatrice, la sindaca ha recato in dono gli "*shortbread alle castagne*" prodotti dalla Pasticceria Lucchesi e la Befana di Barga in vendita presso la Bottega del Pane, ed è rimasta molto colpita dalla calorosa accoglienza riservata a Barga.



STORE - PIANO DI GIOVIANO BORGO A MOZZANO - TEL 0583.833326
 CITY - VIA ALFREDO CATALANI N.100 - TEL 0583.1524790
 LUCCA@PENSARECASA.IT

pensarecasa.it
 Il bello di arredare

ISI BARGA ancora in primo piano a livello Europeo

BARGA – Lo scorso 14 dicembre si è tenuto presso l'Isi di Barga il primo Europe Day legato al progetto europeo Erasmus+. Gli studenti delle scuole dell'Isi che hanno partecipato ai progetti di studio Erasmus in Europa, hanno incontrato i ragazzi delle terze medie della Media Valle presentando i progetti "ARTISANS at school" e "Youth vote for Europe".

Simpatica l'idea di organizzare dei workshop dove gli studenti delle superiori hanno illustrato ai loro "collegi" più piccoli quanto vissuto nei paesi europei in cui sono stati grazie ad Erasmus: Spagna, Francia, Polonia, Germania, Gran Bretagna e Grecia. Grazie agli studenti dell'Istituto Alberghiero di Barga, gli ospiti sono stati anche rifocillati con una degustazione di prodotti tipici dei paesi europei partecipanti. Di seguito la consegna del primo premio ottenuto dal docufilm "Giuseppe Magi – A century of emigration and dreams", realizzato da Neon Film Production (Stefano Cosimini, Simone Gonnelli e Francesco Tomei) di Fornaci e prodotto dall'Istituto Superiore di Barga, proprio nell'ambito del progetto Erasmus+. Il primo premio è arrivato al concorso "Farm Film Festival" di Favara.

A ritirarlo, assieme a tutti gli insegnanti del comparto linguistico e non solo, è stata la dirigente scolastica Iolanda Bocci.

"ARTISANS at school" è un progetto che vede l'ISI di Barga capofila di un partenariato di scuole europee: il Iisalmen Lyceum di Iisalmi in Finlandia, l'Istituto Francisco Pachego Figueras di Alicante in Spagna e il Lusk Community College di Dublino in Irlanda.

Il progetto si chiama **A.R.T.I.S.A.N.S. Artisanry and Recovering Traditions against Inactivity, School dropout, and for social Aggregation, Nature and Skills at School**, è coordinato dalla prof.ssa Elisabetta Carlesi è uno dei tanti progetti Erasmus Plus finanziati dalla Comunità Europea. Di fatti l'ISI di Barga è riuscita da avere un finanziamento come scuola leader del progetto, collocandosi prima tra tutte le scuole della Toscana che avevano partecipato al bando di selezione, per effettuare nei prossimi due anni scolastici, scambi didattici e culturali per i suoi studenti con la formula di mobilità a breve termine di circa un settimana e mobilità a lungo termine, di circa 2 mesi in modalità alternanza scuola-lavoro presso le scuole dei paesi partners.

Il progetto si pone l'ambizioso obiettivo di recuperare e valorizzare gli antichi mestieri e tradizioni artigianali locali di ciascun paese del partneriato, che rischiano di scomparire coinvolgendo la creatività di giovani studenti attraverso scambi internazionali fra paesi con un passato ricco di tradizioni, conoscenze, realtà artigianali, cultura e abilità, costruendo una rete di relazioni e scambi che permettano di far rinascere negli studenti curiosità ed interesse per quei "mestieri" ed il loro valore economico, sociale e culturale, e stimolare la creatività ed una rinnovata curiosità per l'unicità del lavoro artigianale. Questo progetto è un'ambiziosa occasione di scambio fra gli studenti e un'occasione di formazione professionale e scambio di buone prassi fra gli insegnanti e lo staff coinvolti nel progetto stesso. Altro obiettivo è quello di sperimentare nuove metodologie formative di paesi stranieri che arricchiscano gli insegnanti e offrano agli studenti un bagaglio di competenze trasversali che permettano loro di aumentare le possibilità di successo una volta usciti dal ciclo scolastico, per una più matura coscienza europea.

Le mobilità sono già partite dallo scorso novembre 2018 in cui si è svolta la prima mobilità dove l'ISI ha fatto da padrone di casa ospitando 21 alunni e 8 professori delle scuole partner. Durante la settimana si sono svolte attività relative al progetto e molte visite ad aziende ed istituzioni locali che bene rappresentano le realtà delle antiche tradizioni del territorio. Sono poi seguite nell'aprile 2019 la tappa Finlandese e nel novembre 2019 la tappa Spagnola. Prossima tappa (aprile 2020) in Irlanda. In ogni mobilità gli studenti hanno la possibilità di fare non solo visite turistiche ai luoghi di interesse storico-artistico del paese ospitante ma anche visite a aziende importanti del territorio di riferimento, incontri con le autorità locali e soprattutto durante i momenti di *project work* possono riflettere consapevolmente sui sistemi scolastici dei paesi ospitanti.

Il secondo progetto "Youth vote for Europe" è coordinato dalla professoressa Lucia Mancini e vede l'ISI Barga come partner di un partenariato di scuole formate dall'istituto superiore di Halle in Germania



(scuola capofila del progetto) la High School Colaiste di Dublino, la Zespol Skole di Elk in Polonia. Il tema del progetto riguarda i giovani nella politica europea e come questa può influenzarli nella vita di tutti i giorni. Gli studenti infatti, nelle mobilità già effettuate hanno fatto ricerche sulle varie leggi sulle votazioni europee con interviste e questionari per acquisire più informazioni possibili sull'opinione che i giovani hanno nei confronti della politica, le loro aspettative riguardo i politici di oggi e sul loro futuro come cittadini europei. In ogni mobilità di questo progetto gli alunni sono andati infatti a visitare le sedi dei parlamenti delle nazioni ospitanti a Varsavia, Dublino e Berlino. La prossima sarà la volta della sede del parlamento italiano perché sarà proprio l'ISI Barga la scuola ospitante che chiuderà la seconda annualità del progetto il prossimo marzo 2020.

OCCHIO ALLE MULTE



BARGA - Controlli della velocità nelle principali strade del comune di Barga. L'iniziativa è stata fortemente voluta dall'amministrazione Comunale per contrastare il fenomeno dell'alta velocità sulle strade.

Dunque è bene prestare attenzione e rispettare, come è nostro dovere fare, i limiti di velocità, in particolare nelle principali strade sottoposte a controlli quotidiani: il vialone di Castelvecchio Pascoli, via della Repubblica e via Nazionale con Fornaci e Ponte all'Ania, lo stradone di San Pietro in Campo e via Pietro Funai a Barga. Su queste strade è in funzione il telelaser in dotazione alla Polizia Municipale.

“Visto le numerose sollecitazioni ad intervenire che ci sono venute da diverse località del territorio che sono Barga, Castelvecchio, San Pietro in Campo, Fornaci e Ponte all'Ania dove l'alta velocità risulta un pericoloso problema – ci spiega il sindaco Campani – come prima cosa abbiamo deciso di mettere in funzione il tele laser.- Non vogliamo che questo sia soluzione da utilizzare per far cassa, tanto è che nel bilancio di previsione 2020 è stata addirittura diminuita la somma prevista in entrata relativa alle contravvenzioni legate al codice della strada. Vogliamo solo che anche questa contribuisca ad un maggior rispetto dei limiti. Sarà uno, ma non l'unico dei provvedimenti che vogliamo mettere in atto per combattere il problema. Allo studio ci sono anche altre soluzioni che vorremmo attuare in special modo nelle aree più transitate come quelle di fondovalle tra Fornaci e Ponte all'Ania. Per quanto riguarda la sicurezza di via della Repubblica a Fornaci invece questa sarà la prima area dove presto saranno sostituiti tutti i corpi illuminanti con la nuova illuminazione a led che poi entrerà in funzione in tutto il comune ”.

PROTEZIONE CIVILE

BARGA - Si è concluso con l'esame finale il 9 dicembre il corso di livello base di soccorritore per 11 volontari dell'arciconfraternita barghigiana, svoltosi a Castelnuovo dall'ottobre ai primi di dicembre con una serie di 12 lezioni tenute dai volontari della locale misericordia con grande professionalità e competenza, trasmesse con passione a tutti i partecipanti.

L'esito finale è stato per tutti estremamente positivo tanto è vero che i componenti il gruppo barghigiano hanno compilato il foglio con le 20 domande facendo pochissimi errori con addirittura sette percorsi netti. Questi i nomi dei licenziati, che formano il primo nucleo al quale si spera si potranno aggiungere ancora altri componenti in modo da fornire, in caso di bisogno, un servizio utile a tutta la cittadinanza: Pier Giuliano Cecchi, Enrico Cosimini, Marcello Bernardini, Andrea Mori, Maurizio Mori, Paolo Giannotti, Antonio Maggiore, Luigi Cosimini, Roberto Maggiore, Francesca Valdrighi e Ivano Salotti.

NOTIZIE DALLE SCUOLE

FORNACI - La classe IV A della Primaria di Fornaci di Barga con le docenti Luciana Comparini e Giuliana Nardini hanno vinto il terzo premio (consistente in utile materiale didattico) al Concorso “La leggenda della Befana del Roccandaglia”.

Hanno presentato un bel racconto che spiega perché esistono la Befana del Roccandaglia e quella di Pagnana.

Bravi.

BARGA - Una bella iniziativa quella delle classi V sezioni A e B della scuola primaria di Barga che hanno stampato il loro primo

giornale. Si chiama “Il corriere delle quinte” e parla di vari argomenti o fatti riguardanti le attività dei bambini. Tanti i redattori che hanno firmato le quattro pagine del giornalino scolastico corredato anche dai disegni dei bambini stessi e ci piace molto che l'ultima pagina sia stata dedicata ai libri che gli studenti hanno letto e che presentano. Insomma, proprio un bel progetto che fa onore a tutti i ragazzi ed anche ai loro insegnanti.



VITA DI PARTITI

BARGA - Cambio della guardia all'interno del gruppo di minoranza Progetto Comune in consiglio comunale a Barga. E' uscita Chiara Pinelli ed è entrato al suo posto il primo dei non eletti, ovvero Gesualdo Pieroni, che ha fatto così ritorno in consiglio comunale dove ha avuto esperienza, con uno schieramento di destra, sui banchi dell'opposizione, alcuni anni fa. La surrogata è avvenuta in consiglio il 28 novembre scorso.

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

BARGA - Sabato 28 novembre è stata presentata ufficialmente a Barga la nuova Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga. La Consigliera comunale Beatrice Balducci con la delega alle Pari Opportunità, ha parlato del regolamento e degli obiettivi della Commissione e ha presentato le otto Consigliere e Assessore che per diritto fanno parte dell'organismo: Francesca Romagnoli, Sabrina Giannotti, Sabrina Moni, Lorenza Cardone, Maresa Andreotti e Claudia Gonnella. Sono state poi presentate le otto componenti della cittadinanza che sono state invece nominate: Erica Baroncelli, Benedetta Donati, Gioia Casci, Manuela Ricci, Oriana Rafanelli, Giulia Santerini. Oltre a Vittoria Cardella, vice presidente e Sonia Ercolini che è stata eletta presidente. Complimenti a tutte ed auguri di bene operare.

—ristorante

Alfonso

in piazzangello

con le mani costruiamo i nostri sogni

Barga, Piazza Angelo, 5 ☎0583 392907
angelioristorante@gmail.com

TRA SALDI, VENDITE, CHIUSURE E CRISI

BARGA e FORNACI - Con sabato 4 gennaio, sono partiti i saldi anche nei negozi del comune di Barga, a cominciare ovviamente dai tanti del centro commerciale naturale di Fornaci.

Riguardo al periodo natalizio ormai archiviato, i giudizi per quanto riguarda le vendite, in linea di massima, almeno secondo quanto raccolto a Fornaci, vanno dal positivo, e quindi ad un incremento, al pareggio rispetto al 2018; più scontenti invece i negozianti di Barga.

Ora sono partiti bene i saldi a Fornaci, che però spesso vengono visti anche come una specie di spina nel fianco per i negozi d'abbigliamento che comprano a prezzo pieno i capi per il dicembre e poi devono rimetterli in vendita a prezzi scontati dopo pochissime settimane. Fatto che peraltro scoraggia solitamente gli acquisti per il Natale.

Un po' meno bene invece il bilancio relativamente alla chiusura dei negozi con il 2019; a Fornaci come a Barga. Qualche negozio di vecchia data di Fornaci ha chiuso i battenti anche in questi mesi e fa specie vedere tante vetrine abbassate a Fornaci, a cominciare da quella del Bar Centrale che ha chiuso i battenti alcuni anni fa.

Se Fornaci registra chiusure non va certo meglio, anzi, a Barga dove Via Pascoli in particolare vedrà da qui a giugno la chiusura di almeno quattro attività.

Una è l'edicola Poli che comunque non chiude; si sposta solo (prossimamente) in via Mordini, prendendo il posto del negozio di abbigliamento L'angolo (anche questo chiuso il 31 dicembre). Nei prossimi mesi è prevista sempre in via Pascoli la chiusura del negozio di souvenir e ceramiche Il Giglio Guelfo in attività da più di venti anni ed a giugno chiuderà anche il negozio di abbigliamento "Sorrelle Guidi" gestito da Lia Guidi, anche questo con oltre venti anni di



attività sulle spalle. Ha poi chiuso, ne parliamo anche in altra parte del giornale, la macelleria storica Rinaldi-Pardini, aperta da quasi tutto il secolo scorso sotto la gestione all'inizio della famiglia Giannotti. Può darsi che l'attività veda l'apertura di una nuova bottega a breve, ma per il momento le serrande restano abbassate.

A favorire in alcuni casi le chiusure anche il fatto dei continui mutamenti burocratici e fiscali, dalle fatture elettroniche ai nuovi registratori di cassa, ai corrispettivi e quant'altro, che spaventano chi vuole andare avanti, soprattutto per la complicazione e le nuove spese che si impongono a chi vuole fare commercio. In Italia lo stato spesso complica la vita, invece di favorire le categorie più esposte alla crisi come appunto i negozianti.

Comunque sia via Pascoli, nei decenni scorsi il cuore commerciale di Barga Giardino, ormai ha più serrande abbassate che negozi aperti. Non è un bel vedere e non è un bel modo di iniziare il 2020.



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Carnevali 2020 ...

Venezia, Mentone, Costa Azzurra, Fano e molto altro...

Costa Crociere...

prenota la tua prossima crociera con la nuova ammiraglia COSTA SMERALDA

SARDEGNA PRENOTA PRIMA...

SUD CHIA : SCONTO del 25%

NORD GALLURA : SCONTO del 15%

WELCOME TRAVEL

I nostri servizi...

- Pacchetti Viaggi
- Biglietteria marittima
- Lista nozze personalizzata
- Noleggio pullman, auto
- Visti e assicurazioni di viaggio
- Biglietteria aerea linea e low-cost
- Biglietteria pullman Italia ed estero
- Biglietteria eventi sportivi e concerti
- Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

Da noi puoi trovare biglietti per concerti, spettacoli ed eventi Vari!

E' in arrivo il Catalogo delle Gite di Gruppo Inverno/Primavera 2020 Vi aspettiamo in agenzia!!!!

Campagna Sposi 2020!

Il vostro viaggio da Sogno organizzato con la nostra professionalità e i migliori Tour Operator. Per Voi in OMAGGIO: Lista Online, Album Dedicato, Trolley esclusivo. Abbinando un servizio tra Spose di Mary, Annalena Bomboniere e Alibi Abbigliamento riceverete un Buono Sconto di € 100

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

C'era un ragazzo...

di Paul Moscardini

Sabato 14 dicembre a Barga si è tenuta la presentazione del libro di Paul Moscardini "Undici ragazzi" edito da Tralerighe. Un piacevole libro che racconta una storia di calcio, del calcio all'inizio portato a Barga da Johnny Moscardini e dell'amicizia che questo sport ha saputo e sa infondere in coloro che lo vivono come passione; raccontata in questo caso attraverso la storia di una squadra di calcio che ha messo insieme amici veri.

Tra gli amici ricordati da Paolo nel suo libro c'è anche Graziano Biagioni che ci ha lasciati troppo presto, ma che Paolo non ha dimenticato. Ecco che cosa ci scrive di lui.

Da bambini eravamo inseparabili. Abitavamo a pochi passi di distanza, nella Vecchia Barga, dentro Porta Macchiaia. Io venivo a Barga in vacanza e con Graziano passavamo l'estate insieme già da bambini. Suo nonno abitava in campagna, a Bugliano, e lui conosceva alla perfezione la geografia della zona e la dislocazione dei filari d'uva coglionia e del campo delle fragole. Per le castagne e il granturco sceglievamo invece le selve e i terreni intorno al cimitero, poi la sera accendevamo il fuoco per arrostitire le pannocchie. Le mondine le faceva il suo babbo gli ultimi giorni di settembre, con la padella bucata nel camino di casa, e alla fine le spruzzava con del vino rosso. Le castagne del Baldo erano buone, ma significavano che l'estate era finita e bisognava tornare a Roma.

Graziano era allegro e vivace, e affrontava la vita con un entusiasmo contagioso. Io andavo da lui per fare merenda o, la sera, a vedere in TV Giochi senza frontiere, lui veniva nella mia piazzetta per giocare a pallone. Il calcio era una nostra grande passione, e la piazzetta diventò presto un punto d'incontro per tutti i bimbi del vicinato. Vi si svolgevano partite interminabili nonostante l'abete che vi stava piantato nel mezzo. Benché in possesso di un'ottima tecnica di base, Graziano prediligeva un gioco maschio e senza fronzoli. S'innervosiva con suo fratello Paolo, forse troppo lezioso e incline ai colpi di tacco, e a volte riprendeva anche me, che amavo il *dribbling* ed ero un po' innamorato del pallone.

Per sé aveva scelto un ruolo da difensore e il suo fisico gli consentiva di svolgerlo alla perfezione. Era già alto e ben piazzato. Aveva un anno più di me.

Il sabato pomeriggio venivano in piazzetta i ragazzi più grandi, e ascoltavano alla radio Bandiera gialla. A Graziano piaceva molto la musica. Amava Gianni Morandi e un po' me lo ricordava, con quel ciuffo di capelli castani e le mani grandi. Cantavamo *C'era un ragazzo...* con il testo che parlava di una morte prematura e insensata, e anticipava i temi del '68.

Nell'estate del '69, vale a dire cinquant'anni fa, fondammo la nostra squadra di calcio e la chiamammo Barga Vecchia. Andavamo a Tiglio a piedi per sfidare i locali nel loro campetto in mezzo al bosco, oppure a Castelvecchio, spesso in bicicletta. Ma le sfide più sentite erano con i temuti cugini del Giardino o del Sacro Cuore, sul campo dell'oratorio. C'era anche l'Ayala, il nostro goleador, e da lì in avanti, che ci chiamassimo Barga Vecchia o Fornacetta o Mexico '70, il nucleo di base restava sempre lo stesso: Graziano in difesa, io a centrocampo e Ayala in attacco. Gli altri compagni erano selezionati con il criterio - piuttosto che della mera cifra tecnica - della simpatia e dell'amicizia, e ne risultava quasi sempre una squadra affiatata e irriducibile, in grado di prevalere anche contro compagni ben più accreditate. Lo spirito del Barga Vecchia me lo sono portato dietro in tutte le squadre in cui ho giocato o che ho allenato.

Graziano fu selezionato per uno stage a Coverciano, ma il pallone non era l'unico dei suoi interessi. Ne aveva tanti altri, come la pesca e i funghi, e ha anche cercato di trasmettermeli. Inutilmente, perché io ero proprio negato. Poi ci sono stati gli anni dei campeggi a Renaio con la Doli, anni indimenticabili e spensierati.

Cominciò a lavorare molto presto, e fece anche una breve esperienza all'estero. Aveva preso a frequentare ragazzi più grandi, il gruppo dell'adorata sorella Daniela (la Cacià, che gli passerà poi il soprannome). Andavano a ballare al Ciocchetto e facevano le ore piccole. Io non amavo le discoteche, il calcio era la mia danza. A Roma giocavo e mi perfezionavo e l'estate il Barga mi chiamava per



Oratorio del Sacro Cuore, 1969. In piedi da sinistra Graziano Biagioni, Luigi Renucci, Rolando Gonnella. Accosciati da sinistra Alessandro Baregi, John e Paolo Moscardini

le amichevoli, anche se ero giovane e non ero tesserato. A 17 anni così ho avuto modo di giocare contro il Genoa di Rosato e di Bruno Conti. Graziano era alla partita e mi aspettò dopo la doccia per farmi i complimenti.

Nel 1979, anno del mio primo campionato nel Barga, lo convinsi a svolgere con noi la preparazione estiva. Ma non era assiduo agli allenamenti. Il servizio militare aveva accentuato in lui l'insofferenza per qualsiasi forma di disciplina e di gerarchia, per quel poco di vita da caserma che si respira in una squadra di calcio. E anche per le divise, specie quelle nere degli arbitri, che sempre più spesso gli mostravano il cartellino rosso, colore che peraltro amava. Così non fu scelto per la squadra, e io ci rimasi molto male. L'anno dopo giocò con noi la sua ultima partita, in un torneo notturno in cui Giancarlo Antognoni si prestò a dare il calcio d'inizio e noi uscimmo in una sfortunata semifinale.

Lasciò per sempre il calcio. Dopo un breve periodo un po' turbolento Graziano conobbe la Jo, compagna di una vita, e da allora ha fatto una vita ritirata, casa e lavoro. Usciva poco. A volte lo incontravo al Giardino, di solito la mattina presto, e si prendeva un caffè insieme. Era sempre informato sulle mie vicende di calciatore e poi di allenatore.

L'ho ritrovato quando ormai si avvicinava alla sessantina ed era già malato, e ho cercato di stargli vicino fino all'ultimo. Non era cambiato. Nonostante la malattia fosse progressiva e molto invalidante, lui riusciva a entusiasarsi anche per un biglietto vincente del gratta e vinci, o per il menù del pranzo di Pasqua, o per un documentario sulla natura.

Una volta abbiamo guardato insieme in Tv una partita del torneo giovanile di Viareggio, Inter - Fiorentina. Lui tifoso dei nerazzurri e io della viola. Come accade non di rado, la Fiorentina ha perso ma per una volta ne ero felice, almeno avevo strappato un sorriso a Graziano e mi ero lasciato prendere un po' in giro. Era un pomeriggio di febbraio e la malattia gli avrebbe lasciato solo altri tre mesi di vita.

Al ricordo di Graziano ho voluto dedicare il mio ultimo racconto, *Undici ragazzi*, uscito a dicembre. Una storia di calcio ma soprattutto di amicizia, che parla di amore per la buona tavola, per la musica e per i libri, ma anche di malattia, di morte e di destino, argomenti questi trattati - spero - senza retorica e con un minimo di leggerezza. La storia di una squadra giovane e largamente rinnovata che, partita senza i favori del pronostico, stenta inizialmente ma poi riesce a trovare una grande continuità di risultati grazie a una straordinaria coesione e alla guida di un allenatore un po' filosofo un po' sognatore, ma preparato e dalle idee chiare. Undici ragazzi che rimano uniti sempre dalla stessa parte, al di là delle diverse convinzioni politiche e problematiche personali, fino all'ultima decisiva sfida, quando un rigore nei minuti di recupero, rigore definitivo e senza appello, potrà decretare un trionfo sportivo o affossare le speranze di un'intera stagione.

Graziano è uno dei miei undici ragazzi, e l'ho voluto fotografare a vent'anni: sorridente, coraggioso, generoso, ribelle, anticonformista e innamorato della vita.

È così che me lo voglio ricordare.

CHIUSA LA MACELLERIA RINALDI-PARDINI

BARGA - Il 31 dicembre 2019 è finita a Barga una lunga avventura commerciale che ha lasciato la nostra cittadina, sia commercialmente che non, un po' più sola. Ha chiuso infatti i battenti in via Pascoli la macelleria condotta con tanta passione da Giuseppe Rinaldi e da Antonella Pardini. Con il loro lavoro, con la loro gentilezza, con la loro professionalità hanno animato per tanti anni la vita commerciale di via Pascoli e sono stati punto di riferimento per gli acquisti di tanti barghigiani. Proseguendo peraltro le sorti della Macelleria che un tempo fu del Gastone Giannotti e che era andata avanti per decenni e decenni, già da prima della guerra.



Per quanto riguarda Giuseppe, la sua avventura era iniziata nella lontana primavera del 1971; per Antonella nel maggio del 1988. Giuseppe ha cominciato a lavorare in macelleria come garzone dell'indimenticato Giorgio Giannotti. Di strada poi ne ha fatta tanta. Nel 1988 ha rilevato l'azienda con la società divenuta per dieci anni la Macelleria Rinaldi - Galasso e nel 1998 la Macelleria è divenuta quella che è stata fino ad ora, la macelleria Rinaldi - Pardini, condotta insieme ad Antonella che è arrivata al suo fianco già nel maggio '88. Dal 1998 sono stati dunque unicamente loro il cuore di questa bottega storica di Barga caratterizzando il loro lavoro con una sincera gentilezza e disponibilità nei confronti di tutti; con una professionalità portata avanti, pur tra le mille difficoltà che questi anni hanno caratterizzato la vita di tutti noi e soprattutto quella di chi è sul fronte commerciale, sempre con il sorriso.

Scrivono Antonella e Giuseppe a tutti i barghigiani: *"Dalle colonne di questo giornale vorremmo ringraziare tutti i nostri affezionati clienti che in questi anni ci hanno dimostrato affetto e ci hanno sempre sostenuto. A tutti auguriamo buona vita. Grazie di cuore"*.

Il grazie, a nome di tutta la comunità se lo meritano per noi Giuseppe ed Antonella, per tutto quello che hanno fatto per tenere viva la nostra comunità con il loro costante lavoro. Grazie, grazie di cuore ed auguri di buon e meritato riposo.

PER VIA DEL DUOMO

BARGA - È un problema annoso, che si trascina davvero da troppo tempo e per il quale più volte gli abitanti hanno richiesto una soluzione per rendere il giusto decoro ad uno degli angoli peraltro più suggestivi di Barga, la piazzetta della chiesa del Crocifisso dove arriva via del Duomo. Sono anni che una transenna ne delimita buona parte dello spazio a causa di un cedimento riguardante il muro che sorregge la strada. Il muro fa parte della proprietà del palazzo Balduini, una proprietà privata, ovvero delle Suore Giuseppine che fino a qualche tempo fa a Barga erano presenti sia al conservatorio Santa Elisabetta che nel palazzo dove gestivano un apprezzato asilo. Ora tutto questo resta solo storia, ma rimane questa proprietà ed il problema sorto in questi anni.



Nel mese di novembre però una soluzione è stata trovata grazie ad un accordo tra il comune di Barga e la proprietà. Insieme nei prossimi mesi verranno realizzati gli interventi per la messa in sicurezza dell'area e quindi per riaprire al passaggio tutta via del Duomo, ristrutturata anche con una nuova pavimentazione. Il tutto con una spesa di circa 20 mila euro che sarà divisa tra pubblico e privato in parti uguali.

L'intesa è stata trovata durante un viaggio a Roma dal sindaco Caterina Campani.

SETTANTA ANNI E NON SENTIRLI

BARGA - Nel 1949 sono nati Antonello Venditti, Meryl Streep, Richard Gere, Bruce Springsteen, Pedro Almodovar. Nel 1949 muore il compositore Richard Strauss. Nel 1949 nasce anche il Giornale di Barga il cui primo numero viene dato alle stampe il 29 maggio di 70 anni fa. Nel 1949, nascono anche tanti barghigiani e barghigiane, figli di quella voglia di rinascita, di ripresa che venne dopo gli anni bui della guerra. Molti di loro, capitanati dal Renato Luti che è stato il principale organizzatore della serata, ma con il supporto validissimo anche del Vasco Tortelli e del Giovanni Peccioli, si sono ritrovati il 29 novembre a far festa al Bugno per celebrare i loro primi 70 anni.



Erano una bella tavolata, tra i quali era presente anche Emo Giannotti, Mister 100 milioni, come venne soprannominato quando fu acquistato dal Torino di Pulici e Graziani dal Prato. Emo faceva parte di quella formazione giovanile del Barga in cui militarono tra gli altri Paolo Marroni, Gabriele Tognarelli, Vasco Tortelli, Mauro Moscardini, Fabrizio Fabbri, Elio Pedrigi, Nedo Poli che finirono tutti a squadre professionistiche, dalla serie C alla serie A.

Ricordi tra i tanti che sono affiorati nella bella serata conviviale svoltasi a Fornaci dove di sicuro i protagonisti però non si sono soffermati solo sui tanti ricordi ma anche sulla voglia di rimanere quei ragazzi di allora e di ritrovarsi ancora per tanti e tanti anni, tutti insieme.

LAUREA IN SCIENZE SOCIALI PER CAMILLA

MONSUMMANO - Il babbo Lauro Moriconi annuncia con grande orgoglio della laurea della figlia Camilla, che abita a Monsummano Terme. Camilla, nata a Barga l'11 gennaio del 1998, si è brillantamente laureata in scienze sociali all'Università Bologna.



Un bel traguardo di studio per il quale Camilla si merita tante congratulazioni oltre che gli auguri per prossimi importanti risultati anche nel mondo del lavoro. Ci uniamo quindi al babbo Lauro per farle i nostri complimenti.

SECONDA LAUREA PER PAOLO DONINI

CASTELVECCHIO - Apprendiamo che il 19 novembre scorso Paolo Donini di Castelvecchio Pascoli ha conseguito presso l'Università "G. Marconi" di Roma (facoltà di scienze e tecnologie applicate) la laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, discutendo con la professoressa Cinzia Barbara Bellone una interessante e originale tesi dal titolo *"Deindustrializzazione e trasformazioni urbanistiche in Italia: il caso della città di Pontedera"*, ottenendo la votazione di 110 con lode oltre al plauso speciale di tutti i componenti la commissione esaminatrice.



Complimenti!

STORIA DI UN CALCIO RIVOLUZIONARIO

FILECCHIO - Un bel pomeriggio di festa per le ragazze del Filecchio calcio femminile, per quelle della prima squadra e per le ragazze che compongono il settore giovanile. Sabato 21 dicembre è stato infatti presentato al pub Republic, l'originale calendario realizzato per il 2020, che porta il titolo "Storie di un calcio rivoluzionario". Ogni mese è accompagnato dalla foto di una ragazza della prima squadra ed in ognuna delle foto Studio 101, che ha realizzato gli scatti, ha voluto mettere in evidenza un particolare del carattere di ognuna delle calciatrici, evidenziando così i vari aspetti, i vari punti di vista, quello della ricerca dell'adrenalina nello sport, del divertimento, dell'abnegazione, della passione, della libertà, della resilienza, dell'unione, del sacrificio e di tanto altro ancora. Tutto quello che nei sentimenti e negli intendimenti, esprimono le ragazze del Filecchio Fratres Calcio che hanno chiuso il girone di andata con il titolo di campionesse di inverno e che sono indubbiamente una importante realtà del calcio femminile lucchese.



A presentare il calendario insieme alle ragazze ed a Studio 101 c'erano i dirigenti del Filecchio Fratres Calcio con in testa Elena Lucchesi e Vincenzo Passini, ma anche con il mister Francesco Passini; c'era anche il sindaco di Barga Caterina Campani e le componenti della commissione Pari Opportunità di Barga oltre alla presidente dell'associazione *Non ti scordar di te*, Maria Stella Adami.

Proprio dalle istituzioni presenti è stato riconosciuto e sottolineato l'importante messaggio di promozione del calcio femminile e dello sport in generale che viene dalla società in rosa con sede a Filecchio. Società che, anche con il presidente Rolando Bellandi, mira a crescere ancora e punta molto in alto per gli anni a venire. Lo spirito giusto c'è sicuramente.

GS CATAGNANA AMARCORD

RENAIO - Come tutti gli anni si è ripetuto durante il mese di dicembre a Renaio, al ristorante il Mostrico, il ritrovo conviviale degli ex ragazzi ed atleti del Gruppo Sportivo Catagnana.



Erano gli anni '70 quando nasceva il gruppo che per anni, con i suoi atleti, ha fatto parlare di se con grandi risultati sia nel podismo, nella corsa campestre ed in montagna, che nel tiro della fune ed organizzando anche tante marce ed eventi sportivi. Erano gli anni quelli in cui, soprattutto d'estate, non c'era sagra che non avesse la gara del tiro alla fune o la sua corsa campestre e si può star certi che il GS Catagnana era sempre presidente: Si ritrovavano al Bar del Carlino a Ponte di Catagnana e da lì partivano per partecipare a gare ed eventi anche a livello nazionale a volte. E quello era anche il luogo per ritrovarsi e stare insieme e per studiare anche manifestazioni ed iniziative.

Ora quegli atleti, parenti e simpatizzanti del GS Catagnana, sono tutti un po' più in su con gli anni ed a parte qualche eccezione scarpe e funi sono solo bei ricordi; ma resta lo spirito sportivo e di amicizia che animava il gruppo tanti anni orsono e con questo spirito da sei anni a questa parte si ritrovano a dicembre per ravvivare con allegria ed anche un po' di sana nostalgia quegli anni: le imprese podistiche di Domenico Santi, Liano Renucci; e quelle più attuali di Francesco Barbi e Luigi Guidi; la squadra del tiro alla fune capeggiata dal mitico Giovannino di Valdivaiana che finì anche su Rai; i grandi risultati ottenuti in quegli anni... È stata anche l'occasione per il ricordo immancabile di chi non c'è più: Orlando Cipollini, Enrico Arrighi (il Morino), Romano Bertoncini...

75 ANNI DALLA BATTAGLIA DI NATALE

SOMMOCOLONIA - Il 26 dicembre 1944, esattamente 75 anni fa, sul colle di Sommocolonia si combatté la cosiddetta "battaglia di Natale" la più cruenta mai combattuta dagli eserciti contrapposti in Valle del Serchio. Dopo tre quarti di secolo il ricordo delle oltre cento vittime, tra civili (7), partigiani e soldati dei rispettivi schieramenti contrapposti, rimane indelebile e forte.



Ogni anno il 26 dicembre le autorità civili e militari ricordano tutti i caduti di quella battaglia che di fatto fu l'unica vera battaglia combattuta nella Valle del Serchio lungo la Linea Gotica. Quest'anno c'era particolare attesa per l'evento che ha ricordato i 75 anni da quel 26 dicembre.

Con le note della Banda Luporini di Barga, autorità civili e militari sono salite sul colle di Monticino dove è presente un monumento a ricordo dei caduti dell'Esercito di Liberazione Nazionale. Lì, dopo l'onore ai caduti, si è proceduto alla deposizione di una corona d'alloro e alla lettura dei nomi di coloro che morirono per la libertà. La cerimonia è proseguita poi nel centro storico con altri riconoscimenti ai caduti e con la Santa Messa. A concludere la lunga mattinata c'è stata la presentazione a cura di Andrea Giannasi, del libro "Braided in fire" (intrecciati nel fuoco) di Solace Wales.

La manifestazione è stata organizzata dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione dell'ANPI Barga e delle associazioni che rappresentano gli Alpini ed i Carabinieri.

BEL RISULTATO PER LA SERCHIO SPINNING

FORNACI - Domenica 15 dicembre, presso il lago di Bellavalle (FI), si è svolta l'ultima gara del campionato regionale di "Spinning alla trota in lago con esche artificiali" promosso dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee.



Alla competizione hanno partecipato anche i pescatori dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Serchio Spinning di Fornaci di Barga, classificandosi al secondo posto assoluto nella classifica finale del campionato regionale. La squadra con sede a Fornaci di Barga e al primo anno di attività, raccoglie membri dalle provincie di Lucca e Pisa ed è presieduta da Filippo Salvoni.

IL NUOVO DIRETTIVO DEL PRIMO MAGGIO

FORNACI - Per preparare al meglio l'importantissimo appuntamento che nel 2020 vedrà la 60ª edizione del Primo Maggio a Fornaci, sono state rinnovate le cariche in seno al Consiglio Direttivo del Comitato organizzatore.

Presidente è stato confermato Nicola Barsotti, mentre Marco Bonetta è il nuovo Vice Presidente.

Nuovo incarico come Segretario a Patrizio Giovannelli con Luca Campani confermato Cassiere.

Oltre ai Consiglieri Adolfo Biagiotti, Maurizio Bianchi e Renato Zanelli, già facenti parte del consiglio, da registrare anche una "new entry": Massimo Crudeli.

"La composizione del nuovo consiglio - come spiega il presidente Nicola Barsotti - è un mix di esperienza e innovazione, nel solco del nostro slogan 'Novità all'insegna della tradizione', con lo scopo di preparare un'edizione indimenticabile per festeggiare le sessanta candeline del Primo Maggio a Fornaci".

CAMBIO DELLA GUARDIA AL GVS

BARGA - Il GVS di Barga, il Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga ha iniziato la sua storia, più di trent'anni fa, prima con Bruno Del Ceccolo e poi con lei e con il marito, il compianto Alberto Bianchi. Myrna è stata l'ultima presidente ed ha guidato il gruppo per 15 anni con infaticabile impegno. È divenuta una istituzione per Barga come lo è il suo GVS. Con dicembre ha lasciato la presidenza ed è stato annunciato il neopresidente Francesco Feniello. Myrna è stata proclamata all'unanimità presidente onorario. Sono stati nominati anche i componenti del consiglio direttivo: oltre al presidente Feniello, il Vicepresidente Enrico Peccioli; Simona Angeloni, la Segretaria e per la carica di Tesoriere Maria Renucci. Incarichi di responsabilità, per il buono e corretto funzionamento dei Laboratori e delle diverse attività e iniziative, sono stati affidati agli altri componenti: Giovanni Bernardi, Luciana Cecchini, Marica Biagiotti, Anna Dini, Umberto Biagioni, Rachele Gasperetti e Silvia Del Ceccolo.



Durante il mese di dicembre al Bugno di Fornaci si è poi svolto il pranzo natalizio del Gruppo Volontari della Solidarietà, dove si è voluto sottolineare proprio il passaggio di consegne e quanto fatto in questi anni anche da Myrna. Da trentaquattro anni il Gruppo ha condotto sul territorio un'attività quotidiana e costante in favore delle persone diversabili, operando instancabilmente per diffondere la cultura dell'integrazione sociale e culturale di questi ragazzi, segno tangibile della vocazione dell'intera nostra comunità al volontariato e alla condivisione. Nel ringraziare Myrna di tutto quello che ha fatto rivolgiamo volentieri a Feniello ed al nuovo direttivo gli auguri di bene operare.

NATALE AL CAMBERELLO

BARGA - Anche quest'anno non è mancato un classico del Natale barghigiano, di tanti amici che si sono ritrovati il pomeriggio del 26 dicembre per la bella merenda che ogni anno si svolge tra la casa dell'Alessio Gonnella, al secolo Trick, ed il Bar Fratelli Rossi con il particolare lavoro dell'Alessio, dei fratelli Paolo e Davide Santoni e tutte le donne del clan Rossi. Un invito speciale, rivolto a tutti gli amici, per un brindisi post natalizio offerto a tutti quelli che si presentano. Così è stato anche quest'anno e come sempre al di là della festa merita di essere sottolineata la oconsueta raccolta di fondi a favore del Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga. Quest'anno sono stati raccolti 335 euro consegnati alla presidente onoraria del GVS, Myrna Magrini da Alessio Gonnella e dai fratelli Santoni. Bravi!



IN RICORDO DI FEDERICA

BARGA - Una serata di musica, amicizia e solidarietà conclusa con la raccolta di oltre seicento euro a scopo benefico. Si è chiuso così l'appuntamento del 1° dicembre scorso allo Shamrock Irish Pub di Barga dedicato alla memoria di Federica Del Carlo, giovane barghigiana scomparsa improvvisamente cinque anni fa.

Gli amici e i familiari si sono ritrovati al Pub per un aperitivo e una cena accompagnati da buona musica dal vivo. I proventi della serata quest'anno sono stati interamente devoluti all'Associazione "Il sorriso negli occhi di Micol".

Da parte degli amici e dei familiari di Federica, un ringraziamento di cuore a tutti quanti hanno partecipato alla serata, a chi ha dato un contributo di generosità e, non da ultimo, al Pub che ha ospitato e contribuito all'iniziativa e provveduto agli aspetti organizzativi.

LA PRIMA BARGHIGIANA DEL 2020

BARGA - A livello provinciale è stata battuta da Michele Zhou e Davide, venuti alla luce il giorno 1, il primo all'ospedale di Lucca e il secondo all'ospedale della Versilia, ma la prima nata della Valle del Serchio, oltre che la prima nata dell'Ospedale "San Francesco" di Barga è sicuramente lei, la piccola Ilaria Puppa. Ilaria, figlia di Angela Ronchi, 31 anni e di Daniele Puppa, di 43 anni, residenti a Barga, è venuta alla luce il 2 gennaio alle 15,41. Pesava alla nascita 3,30 kg ed è una bellissima bambina che ha fatto felici i suoi genitori ed il fratellino Paolo di 2 anni e otto mesi.



Con la sua nascita il punto nascita di Barga ha ripreso per il 2020 il suo importante lavoro per tutta la comunità che peraltro nel 2019 ha portato risultati positivi: i parti sono stati 250 ed hanno fatto segnare un leggero aumento rispetto al 2018. E' stato l'unico punto nascita in provincia di Lucca a non far registrare il segno negativo sulle nascite. Molto bene.

TRE BORSE DI STUDIO PER L'ALBERGHIERO

FIRENZE - Domenica 15 dicembre si è svolta a Firenze la dodicesima edizione dell'Open Day promosso dal Four Seasons Hotel Firenze per un'importante iniziativa di solidarietà a favore dell'infanzia.



Four Seasons Firenze ha deciso di dedicare il ricavato alla neonata "Patrizio Cipollini Foundation", con progetti che spazieranno dall'istruzione, al supporto, alla ricerca scientifica. In questo caso, il ricavato dell'Open Day finanzia alcune borse di studio che andranno a supportare il percorso di studio di ragazzi dell'Istituto Alberghiero F.lli Pieroni di Barga, frequentato dallo stesso Patrizio Cipollini. Si tratta di una opportunità importante per gli studenti dell'alberghiero di Barga. I migliori diplomati, dei tre settori cucina, sala e vendita e accoglienza turistica, riceveranno una borsa di studio che contribuirà alla formazione professionale di questi tre studenti per la frequenza in scuole di eccellenza.

BENEFICENZA A DUE E QUATTRO RUOTE

BARGA - Due belle iniziative benefiche quelle svoltesi a Barga il 15 dicembre scorso. La prima si è tenuta nella mattinata organizzata dalla Compagnia Off-road che mette insieme appassionati di fuoristrada della Valle del Serchio. Grazie in particolare ai componenti di Barga del gruppo, si è svolto un ritrovo organizzato nel piazzale Matteotti; è servito però soprattutto a raccogliere fondi che sono stati destinati (240 euro) al Gruppo Alpini di Barga per il restauro della chiesina di Villa Gherardi. La stessa sera a Barga si è svolta la fiaccolata in moto e vespa organizzata dal Vespa Club Barga. Teatro della manifestazione, novità di quest'anno, è stata piazza Pascoli dove si sono ritrovati settanta mezzi e relativi centauri al seguito. Quest'anno c'è stata anche la premiazione dei mezzi più... natalizi. Ha vinto l'Apecar d'epoca di Alfredo Moscardini allestito con tanto di albero di Natale illuminato ed un bellissimo presepe. Durante la serata sono stati raccolti ben 500 euro che sono destinati al restauro dell'oratorio del Sacro Cuore di Barga.



TARIFFE, IMPOSTE, SERVIZI SOCIALI, LAVORI PUBBLICI: QUELLO CHE C'È DA SAPERE

Approvato il bilancio di previsione 2020

BARGA - È stato approvato giovedì 19 dicembre il bilancio di previsione 2020 del comune di Barga e prima ancora sono state approvate le tariffe relative alle varie imposte comunali.

I punti riguardanti gli impianti tariffari e le imposte ed il documento di bilancio sono stati illustrati dall'assessore al Bilancio nonché vice sindaco Vittorio Salotti.

Il primo obiettivo positivo del bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 è la data di presentazione al Consiglio Comunale, e conseguente approvazione, nei tempi previsti dalla normativa senza l'utilizzo di eventuali proroghe (ovvero entro il 31 dicembre).

Tra gli aspetti positivi, poi, l'impianto tariffario rimasto invariato, non solo per IMU, TARI e IRPEF, ma anche per le spese che le famiglie dovranno sostenere per buoni mensa, rette e trasporto scolastico; servizi per i quali il comune continua ad accollarsi oltre il 50% della spesa.

Anche per il 2020, così come già avvenuto lo scorso anno, potrebbe essere inoltre notevolmente abbattuta la retta riguardante l'asilo nido con i contribuenti che pagheranno alla fine poche decine di euro rispetto in alcuni casi, ai 280 della tariffa ufficiale. Questo grazie ai finanziamenti auspicati come conferenza zonale per l'istruzione della Valle del Serchio nell'ambito della Buona Scuola (non ancora ufficiali per il 2020).

Notevole, ha sottolineato Vittorio Salotti, l'attenzione dedicata anche in questo bilancio al sociale

La spesa sociale è diminuita rispetto al 2019; è comunque totalmente coperta la previsione di spesa comunicata come preventivo 2020 dalla ASL e dall'Unione dei Comuni; nella mancanza di assolute certezze in relazione all'erogazione di contributi regionali per i servizi, il comune ha inserito a bilancio le risorse che consentono di mantenere ed eventualmente integrare i servizi già in essere garantendo gli stessi livelli di qualità.

Riconfermato anche il fondo straordinario anticrisi di 5000 euro a sostegno dei lavoratori in contratto di solidarietà o coinvolti in crisi aziendali, per finanziare i costi di tari, rette e servizi scolastici.

Per il settore lavori pubblici, relativamente ad alcune voci di spesa come la manutenzione delle scuole, manutenzione dei cimiteri, parchi giardini e viabilità, sono state aggiunte risorse con un aumento complessivo rispetto al bilancio di previsione 2019 di circa 40.000,00; un piccolo incremento di queste voci di spesa che l'Amministrazione Comunale auspica di integrare ulteriormente con nuove entrate durante il corso dell'anno.

OPERE PUBBLICHE (SPESE CONTO CAPITALE)

Per quanto riguarda le opere pubbliche, come evidenziato anche nella relazione presentata dall'assessore competente Pietro Onesti, anche il 2020 ha in previsione im-

portanti interventi, molti dei quali provenienti dagli anni precedenti.

Fra gli interventi provenienti dagli anni precedenti il **completamento della ristrutturazione e riqualificazione del Palazzetto dello sport** di Barga, per totali euro 2.078.595,00 (per il quale il 14 era prevista l'apertura delle buste della gara di appalto per il II° lotto di euro

850.000,00), la eventuale **realizzazione della nuova scuola dell'infanzia in Barga capoluogo** che prevede un intervento pari ad euro 2.276.439,61, per la quale il Comune di Barga è in graduatoria per un contributo ministeriale, l'**adeguamento sismico della scuola elementare di Barga** per euro 645.000,00 e **la messa in sicurezza mediante rifacimento sistema fognante di regimazione delle acque meteoriche in località Piangrande in Barga** per euro 560.000,00.

Per quanto riguarda invece i nuovi interventi, i principali lavori pubblici inseriti ex novo nella programmazione delle opere pubbliche del 2020 sono: la **riqualificazione sistema viario su strada comunale Piangrande sud in Barga** (la rotatoria in fondo a via Puccini) per euro 150.000 (compartecipazione del Comune di Euro 75.000); la **ristrutturazione del consiglio di frazione di Fornaci**, per euro 381.530,00. (compartecipazione del Comune di Euro 80.000,00); **adeguamento sismico di "Palazzo Giannetti"** per euro 950.000,00; messa a norma, riqualificazione ed **abbattimento barriere architettoniche della piscina comunale di Barga** per euro 365.000,00 (compartecipazione del Comune di circa Euro 109.000,00 il resto finanziato grazie a contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca); **intervento in somma urgenza dei consolidamento del versante a monte della strada comunale di Sommocolonia** per euro 170.000; **interventi di manutenzione straordinaria presso il cimitero di Loppia** per euro 50.000; **sistemazione piazza del Crocifisso a Barga**; **asfaltature strade comunali** per 90 mila euro; **sistemazione e riqualificazione parco Kennedy** per 50.000 euro; interventi di importo minore sui Campi polivalenti (parchi) di Fornaci, di San Pietro in Campo e Ponte all'Ania.

LE IMPOSTE

Addizionale IRPEF: è stata confermata l'aliquota massima all'8 per mille con un gettito di € 970.000

IMU anno 2020: per il 2020 vengono confermate le aliquote che erano già in vigore



anche dal 2018, con un gettito potenziale di € 2.840.000 di cui € 560.000 di recupero evasione IMU. Scadenza rate il 16 giugno ed il 16 dicembre

TARI: la tassa per lo smaltimento rifiuti. Stesse tariffe del 2019, confermate dal 2014. Confermate inoltre tutte le agevolazioni in essere e stessi tetti di reddito con i quali si possono applicare riduzioni ed agevolazioni, con una rivalutazione dell'1,5% sulla soglia di esenzione più bassa, quindi a favore dei soggetti con maggiori difficoltà per l'esonero totale delle tariffe, che sarà elevata dal 2020 ai soggetti con reddito ISEE non superiore a euro 9.9000,00. Costo complessivo del servizio € 2.255.230,69. Previste tre rate con scadenza 16 luglio, 16 settembre 16 novembre.

Per quanto riguarda la Tari ci sono però importanti novità legislative che porteranno ad una omogeneizzazione del sistema tariffario a livello nazionale. Il termine per le approvazioni dei regolamenti e le tariffe TARI saranno prorogati al 30/04/2020. Pertanto il Comune ha approvato sia il piano finanziario che le tariffe in via provvisoria confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI una volta disponibile il nuovo piano economico finanziario emesso dalla società che effettua il servizio di smaltimento rifiuti in base ai nuovi criteri.

Buoni mensa scolastica: Per l'anno scolastico 2020/2021 vengono confermate le seguenti fasce di esenzione e compartecipazione già previste per l'anno scolastico 2019/2020 (rivalutate del 3% rispetto al 2018); non pagheranno niente gli utenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE fino a 7.660 euro; il buono pasto è fissato invece a 1,50 euro per utenti con Isee da 7.6601 fino a 9.109; sale a 2,80 euro per utenti appartenenti a nuclei con fasce Isee da 9,110 a 11.180. Pagheranno i buoni pasto di 3,30 euro

le fasce di reddito da 11.181 fino a 15.476; buoni pasto a 3,50 euro per fasce di reddito da 15.477 fino a 19.771. Il prezzo massimo a pasto di 3,90 euro riguarda gli utenti appartenenti a nucleo familiare con Isee sopra 19.772 euro ed agli utenti i cui genitori non hanno presentato dichiarazione Isee.

Tariffe trasporto scolastico: il Comune ha confermato anche le tariffe di trasporto scolastico. Rimarranno le stesse del 2019 anche per il 2020 e per l'anno scolastico 2020/2021. La quota mensile che gli utenti dovranno corrispondere all'Amministrazione Comunale per il servizio di trasporto scolastico rimane fissata a 17 euro. È stato poi confermata in €. 10.632,24 la soglia ISEE entro la quale i genitori degli alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Istituto Comprensivo di Barga possono chiedere l'esonero dal costo del trasporto (alunni infanzia) o in caso di trasporto con servizi pubblici di linea la soglia entro la quale il contributo del Comune copre l'intero costo del servizio di trasporto.

Rette Asilo Nido: confermate anche le rette e le riduzioni previste per i bambini ospitati all'Asilo Nido "Gonnella" con in particolare la retta di 280 euro per orario intero e 230 per orario ridotto al 50% e costo pasto a 5 euro. Come detto, ci potrebbe però essere una riduzione delle tariffe, grazie al finanziamento regionale con la Buona Scuola che però non è ancora confermato per il 2020. Viene inoltre elevata ad € 4.750,00 la soglia ISEE per l'esenzione dalla retta del servizio.

Tassa di occupazione del suolo pubblico e imposta pubblicità: il Comune ha confermato per l'anno 2020 la misura delle tariffe già vigenti per l'anno 2019.

Si evidenzia inoltre la conferma per il 2020 dell'abbattimento del 50% della tassa sull'occupazione del suolo pubblico nell'esercizio di attività per l'edilizia, anche in vista della nuova agevolazione fiscale prevista nella legge di stabilità del 2020 con il cosiddetto "bonus facciate" che prevede una detrazione del 90% da applicare a tutti gli interventi di rifacimento delle facciate, comprese le manutenzioni ordinarie. Questo per incentivare la riqualificazione e l'abbellimento dei borghi e del territorio in generale.

Tariffe cimiteriali e illuminazione votiva

Con il bilancio di previsione sono state anche riviste ed adeguate per il prossimo anno, il regolamento era fermo al 2011, le tariffe per le concessioni cimiteriali anno 2020. Per quanto riguarda la tumulazioni in colombario di recente costruzione (la tariffa riguarda esclusivamente quelli di Loppia) il prezzo per una concessione di 60 anni di un loculo in seconda e terza fila è di euro 1800; in prima e quarta fila di euro 1400. La novità riguarda le sepolture nei campi comuni. D'ora in poi si pagherà anche per la tumulazione nei campi comuni di tutti i cimiteri comunali che attualmente non era tariffata: il costo, per una concessione di 10 anni, è di 350 euro. Una decisione, è stato sottolineato dal comune, in linea con i regolamenti degli altri comuni della Valle.

I LAVORI AL PALAZZETTO DELLO SPORT RIPRENDONO

BARGA - Entro il mese di gennaio dovrebbero riprendere per non fermarsi più i lavori per la ricostruzione del palazzetto dello sport di Barga. La gara di appalto è stata espletata a dicembre e si presume così che entro fine gennaio 2020 il cantiere riapra. Il cronoprogramma dei futuri lavori è stato spiegato dal sindaco Caterina Campani e dall'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti che hanno voluto fare il punto della situazione su questa opera avviata ormai da diversi mesi, ma che ha subito un lungo stop a causa di alcune problematiche riscontrate sulle strutture, che dovevano essere mantenute del vecchio palazzetto: *"Con lavori avviati il 4 luglio del 2018, una volta messa a nudo la struttura portante del palazzetto, quella che doveva essere salvata, è stato possibile verificare lo stato delle fondazioni, dei pilastri e delle travi constatando che la loro condizione non ne consentiva l'utilizzo come parte integrante della nuova struttura. Sono state riscontrate notevoli differenze ed anche difformità rispetto alle vecchie carte progettuali vecchie di quarant'anni fa. Difformità che non potevano in alcun modo essere rilevate se non prima di aver smantellato la struttura. Difformità che hanno reso inefficaci tutte le ipotesi progettuali alla base dei calcoli e delle verifiche strutturali svolte per ricostruire il nuovo palazzetto"*.

Così i lavori sono stati sospesi ed è stato necessario peraltro reperire nuovi fondi rispetto agli 1,2 milioni finanziati dal CIPE a suo tempo - poi concessi dal MIUR in ulteriori 850mila euro a fronte di una compartecipazione dell'ente di 150 mila euro - per poter procedere alle modifiche necessarie rispetto al progetto originale.

Il tutto ha generato l'insorgenza di due gare di appalto e di una situazione complessa: *"Una soluzione quella trovata - spiegano i due amministratori - che, nell'osservanza della normativa in materia di appalti, cerca però di rispettare i termini dei bandi di finanziamento"*.

In sostanza è stato sospeso temporaneamente il primo appalto e adesso si dovrà procedere con quello di 850 mila euro che servirà per costruire la nuova struttura portante. Solo allora potrà riprendere il vecchio appalto per arrivare alla ricostruzione dell'immobile. I primi interventi prenderanno il via approssimativamente con la fine di gennaio.

PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI FORNACI

FORNACI - Verso la riqualificazione di un'area importante di Fornaci di Barga, quella che va dal palazzo dell'ex consiglio di frazione che da anni è quasi al limite dell'impraticabilità per come è messo, ma anche una migliore razionalizzazione dell'area che va da Parco Menichini fino a Piazzale don Minzoni, passando per via Medi.



Le principali novità, oltre al restauro del palazzo, saranno che il piazzale don Minzoni

sarà reso più verde con l'arrivo di diverse piante che delimiteranno gli stalli delle auto, senza però limitarne i posti; è prevista anche l'istituzione di un senso unico su via Medi dove verrà realizzata una pista ciclabile e pedonale, dotata anche di apposite strisce per i non vedenti. Sarà anche installato un sistema fotovoltaico per supportare l'illuminazione del parco Menichini e dunque potenziarla e ci sarà una sistemazione generale dell'area. La notizia è stata resa nota dall'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti.

L'intervento costerà come detto 381 mila euro. 241 sono stati ottenuti dalla Regione Toscana mentre 80 mila euro li metterà a disposizione il comune e 60 mila arriveranno da contributi privati. A gennaio verrà completato tutto l'iter burocratico ed anche se si tratta di un intervento complesso, soprattutto quello riguardante l'ex consiglio di frazione, l'intenzione sarebbe quella di vedere ultimati i lavori per il mese di maggio.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani

Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it **Traduzioni:** Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli **Stampa:** San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

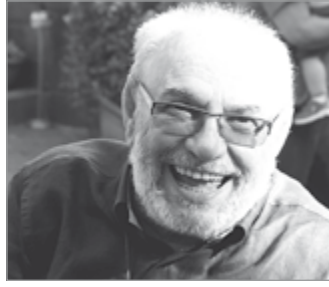
GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

La musica di Barga in lutto per la scomparsa di Giancarlo Rizzardi

Il 25 novembre scorso ci ha lasciato un'altra persona che Barga non dimenticherà mai. Se n'è andato il Jack, il Giancarlo Rizzardi, l'anima ed il cuore del Barga Jazz Festival specialmente in quel concorso internazionale di arrangiamento e composizione che ancora oggi è uno dei fiori all'occhiello della manifestazione.



Il maestro Giancarlo Rizzardi, per molti semplicemente "il Jack", è stata una di quelle rare persone capaci di modificare radicalmente in meglio sia Barga che i barghigiani.

Generazioni di ragazzi hanno appreso da lui i primi rudimenti dello strumento: alcuni di essi sono diventati musicisti, altri si sono limitati ad appassionarsi alla musica, comunque grazie a lui. Qualcuno è perfino diventato un accanito ascoltatore di jazz pur non imparando mai a suonarlo, contraddicendo una famosa battuta che il Jack amava ripetere spesso e secondo la quale il jazz è un po' come un peto: piace solo a chi lo fa.

Senza di lui non ci sarebbe stata la scuola di musica e nemmeno Barga-Jazz: una idea che doveva sembrare ben strana negli anni ottanta, quella di organizzare a Barga un concorso internazionale di composizione e arrangiamento per orchestra jazz, mettere in piedi una big band di professionisti per eseguire le partiture e affidarne la direzione ad uno dei nomi più importanti del panorama jazzistico nazionale. Eppure ce la fece a convincere tutti: le istituzioni dettero il loro appoggio, a cominciare dal Comune di Barga che prese in carico l'organizzazione; per dirigere l'orchestra arrivò da Roma Bruno Tommaso, compositore ed arrangiatore già molto conosciuto ma sempre attento ai nuovi talenti, e a presentare il festival Adriano Mazzeo, nome storico per la diffusione del jazz in Italia. Era difficile non farsi coinvolgere dal Jack...

Fin dalla prima edizione nel 1986, la manifestazione si caratterizzò per quello che sarebbe diventata: respiro internazionale (l'ospite d'onore era Lee Konitz, uno dei più importanti jazzisti ancora in vita), grande attenzione alla scena italiana (memorabile il duetto fra Massimo Urbani e Fulvio Sisti nell'ultima serata di quel BargaJazz), un'orchestra farcita di professionisti affermati e giovani promesse (alla tromba c'era un giovanissimo Paolo Fresu e al piano il compianto Luca Flores) e soprattutto un'idea originale di fondo: quella del concorso di composizione e arrangiamento.

Negli oltre trent'anni che sono passati da allora, tenendo ferma la centralità del concorso e dell'orchestra, le idee si sono moltiplicate (portare la musica in giro per i paesini della valle, oppure la festa di Barga In Jazz che ogni anno anima il nostro centro storico) e dalle nostre parti sono passati molti dei nomi più importanti del genere, contribuendo a diffondere quella cultura che ha portato ad esempio alla nascita del Barga Jazz Club del quale, inutile dirlo, il Jack fu uno dei promotori fin dall'inizio, anzi: da prima ancora che nascesse.

Per il Jack però la musica era per tutti, non solo per "quelli bravi". Non si contano le orchestre di dilettanti messe in piedi nel corso degli anni: l'Edicola, il Coro delle casalinghe, la Saxophonia ed i tanti gruppi di musica d'insieme delle tante scuole di musica nelle quali ha insegnato... Per ognuno, confezionava un repertorio su misura e lo arrangiava ritagliandolo sulle capacità tecniche, spesso carenti, di chi avrebbe dovuto eseguirlo. Un po' come Vivaldi con i suoi orfanelli, come gli ho sentito dire una volta.

Per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo di persona, il Jack è stato molto altro oltre alla sua musica: un uomo di rara intelligenza e generosità, divertentissimo (i duetti con l'inseparabile Marcella a volte sembravano scritti e recitati da due professionisti del teatro) ed innamorato della vita. Fra i molti ricordi passati sui social in questi giorni, vogliamo citare le parole di Nicolao Valiensi, musicista "coinvolto fin da giovane in tanti suoi progetti e visioni": "Sono pochi quelli che fanno della fantasia e della creatività una ragione di vita. Sempre alla ricerca del nuovo ma non fine a stesso".

Infatti: mai fine a se stesso. Per questo ci sentiamo già più poveri senza di lui, così come senza dubbio più povera sarà la vita culturale e sociale barghigiana senza le trovate geniali del Jack e la sua capacità di concretizzarle.

Marco Tortelli

RINGRAZIAMENTO

Dalle colonne di questo giornale, la famiglia Rizzardi ringrazia tutta la comunità di Barga per la vicinanza dimostrata in occasione della scomparsa di Giancarlo.

Un'ambulanza per Francesco



In una Fornaci natalizia, colorata a festa che ha reso l'atmosfera davvero surreale, domenica 8 dicembre sono state però copiose soprattutto le lacrime e tanta è stata la commozione per il ricordo sentito a Francesco Tontini, deceduto nell'ottobre scorso lungo via della Repubblica, a soli 18 anni, dopo essere stato investito con il suo motorino.

Il ricordo di Francesco si è legato all'inaugurazione, avvenuta in piazza IV Novembre, della nuova ambulanza della Misericordia del Barghigiano che è stata acquistata e messa su strada grazie anche alle generose offerte arrivate dai suoi amici, dalla popolazione, da tante associazioni che, dopo la sua scomparsa, hanno sostenuto il progetto con tanti contributi permettendo così, insieme a 20 mila euro messi a disposizione dalla Fondazione CRL, di acquistare il nuovo mezzo.

L'ambulanza è stata dedicata a Francesco e porterà Francesco sulle strade percorse dagli uomini e le donne della Misericordia del Barghigiano che di lui, volontario appassionato di questo sodalizio dove lavora anche la mamma, non si dimenticheranno mai. C'erano, ad occupare tutta via della Repubblica che è stata temporaneamente ed in modo spontaneo e civile chiusa al traffico dalla tanta gente presente, i genitori di Francesco, la sindaca Caterina Campani, la governatrice della Misericordia Carla Andreozzi, Tiziano Pieretti per la Fondazione, e tantissimi giovani tra i quali anche i "ragazzi del motorino" gli amici di Francesco che il giorno del funerale erano lì a rombare per lui sulla strada e che di nuovo hanno rombato per lui sulle strade di Fornaci.

Prima il taglio del nastro, poi i palloncini gialli e azzurri che salvano in cielo, verso di lui, accompagnati dal suono della sirena...

"Vi prego di credere e di sperare che lui da lassù ci sta guardando con il suo solito sorriso, col sorriso di chi è accanto al Signore Gesù; quel signore che ha vinto la morte e custodisce il nostro Francesco",

Come era scritto anche su un lenzuolo bianco affisso dagli amici e come ricordato anche da don Giovanni Cartoni citando Sant'Agostino, prima di benedire l'ambulanza: "Nessuno muore per sempre finché vive nel cuore di chi resta".

E allora caro Francesco, sappiamo tutti che non sei morto per sempre, perché tu di sicuro rimani vivo nel cuore di tutti noi. E ora sei sulle nostre strade in giro su quell'ambulanza, insieme a quegli uomini ed a quelle donne vestiti di giallo e di azzurro... a portare con il tuo nome solidarietà ed assistenza a chi ne ha bisogno.

In ricordo di Luciana ed Aristodemo Casciani

Le figlie, i generi, la nipote Sara, con lo stesso grande rimpianto, insieme ai parenti tutti desiderano ricordare dalle colonne di questo giornale la cara mamma Luciana Agostini, venuta a mancare il 19 gennaio 2013 ed il caro babbo Aristodemo Casciani, scomparso il 4 ottobre del 2010.



Al loro ricordo si unisce anche quello della nostra redazione che ricorda con affetto Aristodemo e Luciana.

Consegnati i Sorrisi di Suor Marianna Marcucci

Non sono più tanti come una volta gli aiuti raccolti con l'iniziativa dei Sorrisi Natalizi di "Suor Marianna Marcucci", istituiti circa 70 anni fa da Bruno Sereni e dal suo giornale di Barga.

Sono cambiate e sono cresciute le iniziative di solidarietà e la tradizione che portiamo avanti da così tanti anni si è un po' indebolita, ma grazie alla generosità di tanti barghigiani che non è mancata anche in questo 2019, alle soglie del Natale qualche piccolo aiuto siamo riusciti a mandarlo nelle case di chi aveva più bisogno. E così la tradizione di solidarietà nel nome di Suor Marianna è continuata anche quest'anno.

DICEMBRE 2019

Somma precedente

Filecchio. NN in memoria dei cari defunti	€ 540,00
Lucca. Paolo Pieri in memoria degli amici e parenti defunti	€ 10,00
Barga. Giorgio e Mauro Di Dio in memoria di Astolfo e Clotilde	€ 50,00
Barga. M.M. in memoria di Alberto Bianchi	€ 40,00
Totale	€ 50,00
	€ 690,00

RESOCONTO 2019

Alle famiglie bisognose del comune	€ 520,00
Spese segreteria	€ 20,00
Totale entrate	€ 690,00
Totale uscite	€ 540,00
Rimanenza in cassa	€ 150,00

In ricordo di Sandrino e di Norina

Ha aspettato il mese di novembre per andarsene il buon e caro Sandrino Gonnella. Lo stesso mese in cui tanti anni prima ci aveva lasciato la sua diletta consorte Norina Ferrari. Sandrino ci ha lasciato il 18 novembre scorso. Norina il 7 novembre di ventidue anni fa. Per tanti anni avevano condiviso l'esistenza in Svizzera, prima del rientro in Italia dove però Sandrino era rimasto presto da solo. In tutti questi anni si è fatto sempre voler bene da tutta la comunità.



Sandrino, nato a Barga il 9 gennaio del 1931, era un uomo semplice e socievole, sempre con il sorriso sulle labbra e molto legato alla sua Barga ed anche al nostro Giornale dove ogni anno veniva con orgoglio a rinnovare gli abbonamenti dei figli ed a scambiare due chiacchiere.

Lascia, nel più profondo dolore, i figli Giovanni e Donatella residenti anche loro in Svizzera con le loro rispettiva famiglie ed in particolare gli affezionati nipoti. Tutti loro, nell'annunciare la sua morte, lo ricordano con grande affetto e con lui ricordano la mamma e nonna Norina.

Nel secondo anniversario della scomparsa di Elena Rossi



Sono già passati due anni da quando non è più con noi la cara Elena Rossi di Castelvecchio Pascoli, strappata troppo presto all'affetto di mamma e babbo e soprattutto del figlio Nicolò. La ricorrenza della sua dipartita era il 6 gennaio scorso e per i suoi cari è stato un giorno triste, speso però nel ricordo e nell'affetto profondo per Elena. A due anni dalla sua scomparsa, la mamma Dina Onesti, il babbo Gisberto Rossi, il figli Nicolò, gli amici cari, dalle colonne di questo giornale, la ricordano con immutato affetto e rimpianto a tutti coloro che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa di Marcello Orsucci



1 gennaio 2005-2020

Con immutato affetto la famiglia lo ricorda a tutti coloro che gli vollero bene.

Nel ventiquattresimo anniversario della scomparsa di Ottavio Biagiotti



Sono trascorsi già sventiquattro anni da quando non è più con noi il caro Ottavio Biagiotti; uno degli uomini che ha contribuito alla rinascita economica del paese di Fornaci dopo la guerra. Nel triste anniversario che cadeva lo scorso 12 dicembre, il figlio Sergio, unitamente alla famiglia, ai nipoti ed ai parenti tutti lo ricorda con immenso affetto ed infinito rimpianto.

In ricordo di Adolfo Tolari e Amalia Ferrari



Nel mese di gennaio ricorre l'anniversario della scomparsa di Adolfo Tolari e Amalia Ferrari.

La figlia, i nipoti, le nuore Li ricordano con lo stesso rimpianto a quanti li conobbero e vollero loro bene.

Il vostro immenso amore, il vostro sorriso, i nostri ieri sono la stella che illumina il mio cammino.

Luana Tolari Ruggi

AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
 Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
 delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

La scomparsa del dottor Fabrizio Fabbrizzi

Aveva solo 64 anni il dott. Fabrizio Fabbrizzi, medico condotto a Fornaci di Barga, che si è spento nella mattina del 2 gennaio scorso dopo essersi sentito male nella sua casa in via Provinciale, in Fornaci Vecchia. Fabbrizzi è deceduto all'ospedale di Castelnuovo dove era stato subito trasportato.

Era medico condotto a Fornaci di Barga ed in tanti, tutto il paese e tanti anche in Valle del Serchio, lo conoscevano e lo stimavano. Per questo la notizia della sua dipartita prematura è stata accolta con grande tristezza in tutta la comunità di Fornaci. Da un po', non molto in verità, era affetto da un male incurabile, che non gli ha lasciato alla fine scampo. La diagnosi ultima solo nel novembre scorso ma il dott. Fabbrizzi ha sempre affrontato la sua malattia, seguito nelle cure dai medici dell'Ospedale di Massa, con grande riservatezza, tanto che molti a Fornaci non sapevano delle sue condizioni di salute.

Nella cittadina commerciale ed industriale del comune è stato medico condotto con lo studio in Fornaci Vecchia; aveva dato le dimissioni dall'incarico il 15 dicembre scorso, ma era una decisione già presa prima della malattia e legata al suo pensionamento. Un modo per potersi dedicare comunque con più attenzione anche alle sue cure.

Specializzato in cardiocirurgia e medicina del lavoro, collaborava con diverse aziende tra le quali in particolare Kedrion a Bolognana. Per l'azienda farmaceutica del Gruppo Marcucci dove era molto apprezzato per il suo lavoro, svolgeva anche indagini di tipo scientifico e sanitario che lo portavano anche all'estero permettendogli così di coltivare la sua grande passione per i viaggi.

Lascia il fratello Giuseppe, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga esprime le sue sentite condoglianze.



La scomparsa di don Silvio Baldisseri

Lutto nella comunità cattolica barghigiana e di tutto il comune per la scomparsa, avvenuta il 6 gennaio scorso, di don Silvio Baldisseri, il fratello del cardinale Lorenzo Baldisseri. Un sacerdote, don Silvio, molto legato alla comunità barghigiana dove fino a due anni fa, quando le sue condizioni di salute non erano poi peggiorate, ha prestato servizio come cappellano dell'ospedale San Francesco. Proprio all'ospedale di Barga era ricoverato dai primi di dicembre, da quando le sue condizioni si erano aggravate.

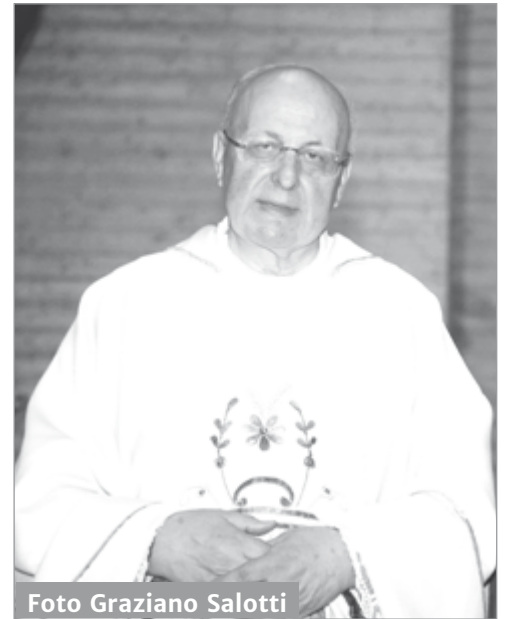


Foto Graziano Salotti

Don Silvio Baldisseri era nato a Camporgiano nel 1934 ed è stato ordinato sacerdote nel duomo di Barga il 22 settembre 1956.

Da prete ha prestato servizio al pensionato Toniolo, a Santa Cristina, a Bientina, Coltano. Dal 1958 al 1959 era stato vicario parrocchiale a Santo Stefano extra moenia e dal 1959 al 1961 è stato cappellano al duomo di Barga e parroco a Renaio. Ha prestato servizio fino al 1972 a Loppia e poi fino al 1994 a Sant'Ermite di Pisa. Dal 1994 don Silvio, è stato parroco di Fornaci di Barga, per poi tornare a Barga dove ha appunto svolto la missione di cappellano dell'Ospedale di Barga.

In questi anni, per il suo impegno sacerdotale è stato anche nominato canonico del Duomo di Barga.

Don Silvio ha raccontato la sua storia in libri, che hanno fissato tanti momenti dei decenni trascorsi nella nostra comunità. Gli ultimi due sono stati presentati, era il 2017, per ricordare il periodo del suo incarico come pievano di Loppia dal 1961 al 1972.

Il sacerdote, che è stato anche responsabile dell'Anspi per il settore della musica, ha organizzato per molti anni anche rassegne di gruppi corali ed indubbiamente è stata persona molto conosciuta ed apprezzata nella comunità di Barga, Fornaci, Loppia, Filecchio ed anche fuori dal nostro comune.

In questi giorni che hanno preceduto la morte, quando le sue condizioni di salute si sono fatte più gravi, non gli è mai mancata la costante ed affettuosa assistenza del fratello, il Cardinal Baldisseri che è voluto restare al suo fianco fino all'ultimo.

I funerali di don Silvio si sono svolti, concelebriati insieme al Cardinal Baldisseri da tanti vescovi e sacerdoti che hanno voluto testimoniare il proprio affetto, nel duomo di Barga mercoledì 8 gennaio.

Al fratello, al Cardinale Lorenzo Baldisseri, ai famigliari tutti di Don Silvio, la cui famiglia proviene da San Pietro in Campo, le nostre sentite condoglianze.

FORNACI DI BARGA

Marina Cervetti ved. Pieroni di anni 86, è venuta a mancare il 4 gennaio scorso.

Ai figli, alla nuora, ai nipoti ed ai parenti tutti le condoglianze più sentite da parte della nostra redazione.

BARGA

Il 2 gennaio scorso è deceduta Lina Lucchesi ved. Cavallini di anni 93.

Lascia la figlia, il genero, i nipoti, i fratelli, la sorella. A loro ed ai parenti tutti giungano le condoglianze della redazione.



Rag. Biagioni Emma

Consulente del lavoro

Via Canipaia, 4 Barga (Lu)

Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039

emmabiagioni@alice.it



DATA

di Cavani Pamela e C. sas

ELABORAZIONE DATI

CONSULENZE FISCALI

Via Canipaia 4, 55051 BARGA

segreteria@abcdatasas

tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



IL PRESEPE VIVENTE 2019

BARGA – Partiamo subito da una premessa: si dice che si sia festeggiato lo scorso 23 dicembre l'edizione numero 39, ma in realtà gli organizzatori dei primi presepi viventi barghigiani ci hanno corretto: le edizioni celebrate sono state 34 ed il prossimo anno si va per 35 dunque. La conferma viene dagli archivi del Giornale di Barga; risale al dicembre 1985 la prima edizione. Punto. Detto questo resta il fatto che il Presepe Vivente di Barga è la rappresentazione del genere più antica di tutta la vallata e che anche se non si registrano più le resse di un tempo il suo fascino resta invariato.

Anche quest'anno i visitatori non sono stati sicuramente ai livelli delle prime edizioni, come quelli che si sono potuti ammirare nel prezioso video realizzato in una delle prime edizioni della manifestazione dall'allora Tiesse poi divenuta Noi Tv e che è stato proiettato su iniziativa della sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese in Largo Biondi nei pressi del negozio dell'Erina la sera dell'evento. Vedendo quelle immagini, almeno per noi barghigiani, è proprio vero che forse negli anni si è un po' perso l'emozione di quelle prime edizioni, forse anche per la novità di un evento di tale portata, come ci ha sottolineato anche Graziella Cosimini, una che di tradizioni e di emozioni legate al nostro essere di questa comunità se ne intende, ma resta comunque la partecipazione ed il trasporto che ognuno di noi vive in questa serata.

Per quanto riguarda questa edizione, la vera novità è stata che Giancarlo e Sara Cella, che per anni hanno rappresentato la Sacra Famiglia, sono andati "in pensione" dopo 33 anni di onorato servizio a favore di una ricorrenza della comunità che è divenuta tradizione ed al loro posto quest'anno abbiamo visto per la prima volta il fratello Giorgio Cella, nelle vesti di San Giuseppe e la giovane e bella madonna Caterina Andriani: se la sono cavata molto bene, apprezzati in modo particolare dai barghigiani che si sono detti convinti del cambiamento; questa edizione si è caratterizzata anche per una serata non fredda e asciutta, che ha reso incredibile anche il panorama



NATALE A CATAGNANA



CATAGNANA – Catagnana ha celebrato anche quest'anno con tanto impegno il Natale. Sotto il tradizionale presepe allestito nella chiesa di San Regolo, il 19 dicembre si è tenuta una bella serata

Di fronte ad una chiesa gremita di fedeli don Stefano Serafini, proposto di Barga, ha celebrato la novena di Natale che poi è stata seguita da un bel concerto di musica sacra legata in particolare al Natale, che è stata proposta prima dal coro di San Pietro in Campo diretto da Gabriella Pisani e poi dal piccolo coro di Renaio, Montebono e Catagnana diretto da Simone Tomei. Il tutto con la partecipazione straordinaria di don Stefano.

Il ricavato raccolto durante la serata è stato devoluto per sostenere le spese per il restauro dell'oratorio del Sacro Cuore di Barga.

Anche a San Pietro in Campo pochi giorni prima si era tenuta un'analoga iniziativa. Qui, oltre alla corale di San Pietro in Campo, la partecipazione straordinaria del baritono Bruno Caproni e del pianista Julian Evans.

sulla cittadina e la vallata sottostante che si è ammirato alla fine dal sagrato e dall'aringo del Duomo.

Il percorso è stato in linea di massima quello dello scorso anno; per il resto il presepe vivente ha rispettato la sua bella proposta; tanti antichi o tradizionali mestieri del presepe più classico impersonati da tanti gruppi paesani, singoli cittadini, famiglie intere ed anche tanti giovani. La loro organizzazione, a cura del coordinatore Enrico Cosimini per il comune di Barga, ha funzionato alla perfezione.

Alla fine, dopo la natività avvenuta sull'aringo del Duomo, dal campanile è partito il razzo che rappresentava la stella cometa; il segnale per richiamare i Re Magi (Antonello Maggiore, Paolo Giannotti e Michele Mombellardo) ad adorare Gesù Bambino insieme a tutti i figuranti ed alla gente che si è fermata per aspettare la natività accompagnata dal suono, che non ci sta mai male, delle campane di Barga. Gesù bambino era la piccola Adele Toschi figlia di Silvia Bacci e Francesco Toschi.

A PROPOSITO DEL DOPPIO DELL'IMMACOLATA

BARGA - Ogni volta che devo uscire di casa per affrontare la salita interminabile di scale e scalini che mi porta fino alla sommità del campanile del Duomo di Barga un po' mi pesa, ogni anno di più a pensarci bene. Ma quando arrivo lassù, sotto quelle tre antiche campane, in compagnia dei Campanari di Barga, tutto passa e sono felice di esserci... e quando le campane cominciano a suonare mi pervade una emozione profonda che mi riporta indietro nei secoli... penso io: forse è la stessa di quella che hanno provato anni e anni fa tanti barghigiani ad ogni vigilia dell'Immacolata...

Una bella emozione per me e sono certo per tutti i barghigiani che amano la tradizione; che si è ripetuta anche il 7 dicembre scorso grazie ai nostri campanari. Il Doppio è stato eseguito alla perfezione per un'ora intera, dalle 21 alle 22, ovviamente in onore dell'Immacolata Concezione. Non è cosa da poco tirare le tre pesanti campane che portano con loro anche il peso di tanta storia: il primato spetta alla "Maria", la campana piccola del 1580, che ha suonato il suo 439° doppio. Seguono staccate le altre 2 campane, la "Concetta" chiamata così in onore dell'Immacolata Concezione e la "S. Cristoforo", in onore al Patrono di Barga. È dal lontano 1522, un omaggio alla Compatrona barghigiana Madonna del Molino, che si tiene la tradizione

IL CASTAGNACCIO DEI LAKE ANGELS



BARGA - Tradizione rispettata in Barga Vecchia con il ritorno del Trofeo del Castagnaccio, bella idea dei Lake Angels che ha celebrato i dieci anni

Proprio per il decennale, andato in scena il 14 dicembre scorso, le gare sono state due. La tradizionale, per assegnare il titolo al castagnaccio più buono, nel ricordo di un personaggio della Barga di una volta, Natale Bertolini vincitore delle prime edizioni della manifestazione; e poi il trofeo del decennale gara a parte a cui hanno partecipato i castagnacci dei vincitori delle edizioni passate.

L'evento si è svolto nel fondo Riccardi in piazza Salvi e nell'atrio di Palazzo Pancrazi con la partecipazione di tanti "concorrenti" ed anche e soprattutto di tanta gente che poi ha svolto il ruolo di giuria. Da segnalare quest'anno la partecipazione alla gara anche di concorrenti fuori zona, provenienti da San Miniato, che alla fine si sono fatti onore.

Alla fine a spuntarla è stato per la gara tradizionale il castagnaccio presentato dal barghigiano Paolo Casci che ha vinto la vignetta realizzata per l'occasione dal noto fumettista e scrittore barghigiano Simone Togneri; secondo posto per Brunella L. di San Miniato e terza posizione per la barghigiana Elena Biagiotti. Quarta posizione poi per Imperia, sempre di San Miniato. Per la gara dei vincitori di sempre la vittoria è andata a Tiziana Faccio, secondo posto per Trattoria L'altana e terzo posto per Emiliana Santi.



del Doppio ed anche in questo 2019 la tradizione religiosa e popolare è stata rispettata con tanta emozione di tutti coloro che da Barga hanno ascoltato le note che giungevano dal campanile.

Come al solito i campanari hanno fatto un gran bel lavoro. Tra di loro ci preme quest'anno ricordare in particolare l'Enrico Cosimini che celebrava i cinquant'anni dal suo primo "Doppio dell'Immacolata". Complimenti.

L.

BARGA IN CIOCCOLATO 2019

BARGA – Sabato 7 e domenica 8 dicembre l'edizione 2019 di Barga in Cioccolataio che si è svolto nel Centro Storico di Barga da Piazzale Fosso/Porta Reale fino a piazza del Sargentone. Un percorso davvero lungo e denso di attrattive che quest'anno è proseguito con lo *show-cooking* della Cioccolateria Lucchesi nel laboratorio di Piazzale Matteotti.

Anche quest'anno il Centro Storico di Barga si è riempito di visitatori, soprattutto nel pomeriggio di domenica, per degustare il cioccolato e non solo dei selezionati produttori presenti; per degustare le ottime polente, anche accostate al cioccolato della Associazione Filecchiese; per degustare gli speciali menù al cioccolato dei ristoranti e trattorie.

I visitatori sono stati attirati oltre che dalla cioccolata dalla magia del Centro storico di Barga già in "veste" natalizia e dai numerosi banchi dai prodotti *handmade* che hanno dato alla festa un vero tocco magico.

WE Planner di Barbara Bonuccelli, organizzatrice della manifestazione, ringrazia tutti i visitatori che hanno accolto l'invito a partecipare a Barga in Cioccolato, ringrazia i Cioccolatai e gli operatori economici che hanno presentato al meglio i loro prodotti con tanta capacità professionale e passione; gli artigiani che hanno riempito ogni piazza con tanti articoli natalizi; ringrazia i Polentari di Filecchio, i Campanari di Barga che ancora una volta con la apertura del campanile hanno permesso di ammirare Barga da un punto panoramico.

Un grazie a tutti coloro che in modi diversi hanno collaborato alla riuscita della manifestazione dalla Associazione "La Befana di Barga", alla Pro Loco Barga, alle Donne di Barga per Barga, alla Asso-



ciazione "Lavoriamo Insieme" che ha preparato uno speciale albero di Natale, agli sponsor della manifestazione, a tutti i proprietari dei locali gratuitamente concessi per l'organizzazione dell'evento, alla Associazione Arcadia, agli abitanti del Centro Storico che con la loro disponibilità hanno reso possibile l'evento nella cornice unica di Barga Centro Storico.

Un ringraziamento all'Istituto Alberghiero F.lli Pieroni di Barga che nella Galleria Comunale ha dato una superba dimostrazione delle capacità professionali acquisibili in quella scuola. Un plauso agli studenti e ai professori che gli hanno guidati

DAL JUDO CLUB UN AIUTO PER IL GVS

BARGA - Il Judo Club Fornaci ha festeggiato l'arrivo del Natale, come tutti gli anni, con grande impegno. Sabato 21 dicembre presso il Teatro dei Differenti di Barga era in programma il Saggio Finale Natalizio degli atleti dei settori, Danza, Danza Acrobatica, Hip-Hop, Judo e Karate, il cui ricavato è andato agli amici del G.V.S. (Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga). Si sono resi necessari due spettacoli per accontentare le richieste di genitori, parenti ed ospiti calcolando un afflusso totale superiore alle 500 unità. Padrone di casa, come sempre è stato il presentatore Claudio Sottili di Radio Mante Carlo. Il momento clou è stato quando, dopo gli interventi per i saluti delle autorità rappresentati dal Vice Sindaco di Barga Vittorio Salotti e dal Capo Gruppo Consiliare di opposizione Feniello, nuovo Presidente del G.V.S., si sono presentati Myrna Magrini ex Presidente G.V.S. che, ha regalato ai presenti il Calendario 2020 del Gruppo e Don Giovanni Cartoni Parroco di Fornaci di Barga che ha dispensato la benedizione natalizia ai giovani ed a tutti i presenti, ricordando l'assenza di don Silvio Baldisseri che, per anni ha seguito come Padre Spirituale il Judo Club Fornaci. A conclusione il Presidente del Judo Club Fornaci Ivano Carlesi ha consegnato una busta al neo presidente del GVS



Feniello, consistente nell'incasso della giornata a favore del lavoro svolto per i meno fortunati.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato

OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.

Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

 DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

 **TERMIDRAULICA**
Alessandro GONNELLI
IMPIANTI SOLARI LEGNA PELLETS



Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it

Il premio “La tradizione del presepe” 2019

BARGA - Anche quest'anno si tiene il premio “La tradizione del presepe” organizzato da questo giornale, dalla Pro Loco, dal comune di Barga e con il supporto appassionato dell'Erina Rossi. Ha fornito un prezioso aiuto anche un abile artigiano locale di presepi, il nostro Sandro Adami che realizza in proprio bellissimi allestimenti di natività e che ci ha fatto dono del primo premio di quest'anno. Le segnalazioni, riguardanti presepi sono state ricevute solo via mail o whatsapp. La cerimonia si svolgerà nella sala consiliare di Palazzo Pancrazi tra gennaio e febbraio.

Ecco chi ha partecipato: il presepe di Alessandro Moscardini in Località Santa Maria; il presepe di Claudio Bernardini nella cappellina di Casa Pascoli a Castelvecchio; quello di Daniela Bertoncini nella chiesa del Sacro Cuore; il presepe della classe III B della scuola primaria di Barga; il presepe di Marco Bernardi e famiglia nel giardino della sua casa in via Galimberti; il presepe in vetrina di Emblema Viaggi in via della Repubblica a Fornaci; il presepe nella cappellina della Madonna delle lacrime lungo la strada di Tiglio di Simone e Nicolò Giovannetti; il presepe del giovane Alessandro Mele in via del Giardino a Barga; il presepe dei bambini della scuola primaria “De Amicis” di Fornaci di Barga; il presepe di Marisa Piacenza nella vetrina della ex bottega di Porta Macchiaia; il presepe di Giuseppe Lazzarini nella chiesa di San Pietro in Campo; il presepe del Duomo di Barga realizzato da Vincenzo di Riccio, Marcello Bernardini, Alberto Giovannetti, Mario Nutini, Andrea Beneforti, Giancarlo Turrioni, Laura Clerici; il presepe di Maria Teresa Fornari in Ponte di Campia; il presepe realizzato da alcuni componenti del gruppo paesano nella chiesa di Catagnana; il presepe di Giulia Santi presso l'ufficio protocollo del comune e quello dell'Urp in via di Mezzo a Barga; il presepe in vetrina della bottega Da Aristo; il presepe che ha esposto Graziella Cosimini in piazza del comune; il presepe realizzato sotto la Volta dei Menchi dalle donne di Barga per Barga; il presepe nel giardino di casa in loc. Alla Chiesa a San Pietro in Campo dei fratelli Lorenzo, Francesco e Andrea Barsotti; il presepe degli infermieri dell'automedica Barga e del punto di Primo soccorso (Alberta, Carlo, Lorella, Lucia, Mariagrazia e Paola); il presepe realizzato dai bambini della Scuola Primaria di Filecchio; il presepe realizzato da bimbi e maestri delle classi quarta A e B della scuola primaria di Barga; il presepe nella chiesina di Peggiana di Ilaria Togneri; il presepe di Matteo Bacci (15 anni) in Loc. Pellicci Albiano; di Vittoria Funai in Località Barucci, 9 a Barga; il presepe in “Vesparcar” di Alfredo Moscardini; il presepe delle insegnanti e dei bambini della Scuola dell'Infanzia di Castelvecchio Pascoli; il presepe dei bambini della Scuola dell'infanzia di Barga insieme a insegnante Vittoria Longo; il presepe di Enrico Piacenza e da Gra-



Il presepe del GVS di Barga

ziella Bertolini ad Albiano; il presepe realizzato dalla Fabiana Iacconi con la piccola Adele Lazzarini di 6 anni a San Pietro in Campo davanti alla chiesa, al numero civico 5; la natività esposta in vetrina dalla Farmacia Chiappa in via Pascoli a Barga; ad Albiano anche il presepe realizzato da Valeria, Monica, Fabrizio, Daniela, Mariantonietta, Patrizia e Claudio davanti alla chiesa; il presepe realizzato dai ragazzi e dai volontari del GVS di Barga, nella vetrina della bottega di Gruppo in via Pascoli, progettato e gestito da Jenny Mead e David Dixon Hall e prodotto da Felice Calissi, Claudio Arrighi, Giuseppina Arrighi, Bianca Piacentini, Massimo Monticelli, Renato Tonini, Andrea Del Checcolo, Francesco Talarico, Maria Grazia Trimidini, Laura Bernardini, con l'assistenza di Federica Caproni, Cesarina Moscardini, Miria Ducceschi, Lidia Piacentini ed Eva Loi; nel giardino di Villa Gherardi la natività dipinta, da utenti della biblioteca comunale; il presepe di Daniela Bertoncini in via Pietro Funai 36; il presepe in lanterna di Sara Barsotti, in via Pietro Nenni, 8 a Barga; il presepe al polo che a San Pietro in Campo hanno realizzato Marialuce (12 anni) e Agata Biagioni (6 anni) in località alla chiesa 17/b; il presepe in località al Tubo 1A a San Pietro in Campo di Andrea Caproni (12 anni), Marco Caproni (10 anni), Mariasole Caproni (7 anni) Mariachiara Caproni (2 anni). il presepe della chiesina di Montebono, dipinto su compensato da Roberto Funai e allestito da Patrizia Renucci e Loredana Giovannetti; il presepe allestito nella chiesa del Cristo Redentore a Fornaci a cura del gruppo Donatori e Marciatori FIDAS Fornaci; il presepe di Adriana Pieri in via del Cantoncello, 3.

 **Lunatici**

PANDA da 99 € al mese e anticipo 0!!

E con assicurazione "Make-up" inclusa!

per i primi 24 mesi da 99€/m e poi da 134€/m per 72 mesi
con finanziamento "MiniRata"

TAN 6,45% - TAEG 9,39%



A Barga in Via Roma 10/a T - A Lucca in Via del Brennero 996 - A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882
tel. 0583 723063 - 0583 432511 0583 975115

Le tradizioni della Befana nel comune

La Befana è stata indubbiamente una delle feste più belle e sentite, come tradizione e riti, in tutti i paesi del comune e tante sono state infatti le iniziative che meritano di essere ricordate.

Della festa di Barga vi parliamo in altra parte del giornale mentre qui vi raccontiamo quello che è successo negli altri paesi.

A FORNACI

Anche a Fornaci la tradizione della vigilia della Befana è stata rispettata grazie soprattutto all'impegno di alcuni appassionati tra cui Rita Bonazinga. A cura del Piccolo Coro Chiacchiere sonore, della Schola Cantorum, del gruppo Mamme, Bimbi e Chitarre, di Fornaci 2.0, degli Incartati, del Gruppo Marciatori FIDAS e quest'anno anche del Motoclub Fornaci è stato riproposto il canto della Befana fornacina. Un gruppo, accompagnato dai musicanti, ha girato tutto il paese raccogliendo offerte in denaro ed in alimenti che sono state poi destinate alle opere dell'unità pastorale.

A CATAGNANA, SAN PIETRO IN CAMPO E MOLOGNO

Nel giorno della Vigilia come vuole la tradizione un bel gruppo messo insieme dalla Giulia Santi, nel pomeriggio ha cantato la Befana anche per gli ospiti della Villa di Riposo "Giovanni Pascoli" di Barga, spostandosi poi a Catagnana, Santa Maria e Ponte di Catagnana per finire poi con una bellissima maccheronata alla Sosta dei Diavoli. Come tutti gli anni poi, nel giorno del 6 gennaio, la Befana è tornata per le strade di San Pietro in Campo e Mologno. A cantare la questua, per raccogliere offerte da devolvere in beneficenza, numeroso come sempre il gruppo di San Pietro in Campo, organizzato dal locale comitato paesano e accompagnato dalle fisarmonica del Giuliano Nardi e Sergio Togneri, con il ciuchino della famiglia Renucci e composto da una ventina di persone. Anche a Mologno il gruppo è stato assai numeroso. A San Pietro in Campo sono stati raccolti quasi 900 euro che serviranno per il restauro del tetto della chiesa del paese; a Mologno quasi mille che invece verranno utilizzati per la tettoia della chiesa di Mologno

A TIGLIO

Tra gli eventi classici del giorno dell'Epifania, il 6 gennaio, la Santa Messa nella chiesa di Tiglio Alto con a seguire le tradizionali poesie recitate dai bambini di Pegnana e Tiglio, alla presenza di Don Cola, davanti al presepe della Chiesa. È una tradizione del giorno della Befana che a Tiglio viene portata avanti da oltre sessant'anni.

A PEGNANA E NELLA MONTAGNA

La Befana, sempre il 6 gennaio, ha poi salutato tutti quanti a Pegnana, nella sua casetta di legno in mezzo ai castagni; ha accolto decine e decine di grandi e piccini. Davvero tanta gente per un bel pomeriggio di festa.

Quella del 6 gennaio 2020 è stata l'ultima giornata da incorniciare di una festa e di una tradizione quest'anno particolarmente partecipati a Barga e dintorni. Il tutto in uno splendido pomeriggio di sole e con la presenza di tante famiglie accolte dai volontari dell'associazione Perché la tradizione ritorni e, naturalmente, dalla Befana. Nel giorno della vigilia invece, diversi gruppi si sono formati infine nella montagna barghigiana, da Pegnana a Renaio.



La Befana a Fornaci (in alto), Catagnana (sotto) e San Pietro in Campo (in questa foto)



La Befana a Mologno (in questa foto), Tiglio (in basso a sinistra) e Renaio (in basso a destra)



autoservizi
BIAGIOTTI
 Servizio TAXI + 39 0583 75113
 + 39 393 9451999
 Noleggio auto e minibus 8 posti
 Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
 TAXI AUTOBUS SERVIZI TURISTICI E DI LINEA
 www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it
 mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

GOSHIN-DO KARATE NEWS



È ARRIVATO BABBO NATALE! - Lunedì 16 dicembre, presso la palestra delle scuole medie di Barga è arrivato Babbo Natale che, come al solito, ha donato regali a tutti.

È rimasto impressionato dal gran numero di ragazzi che hanno affollato la palestra; più di 70 i giovani del Goshin-Do che con i fratellini e sorelline hanno raggiunto un numero impressionante. Ognuno ha fatto la foto con Babbo Natale che dal suo seggiolone ha dispensato regali, carezze e sorrisi per tutti. Una gran bella festa che ha coinvolto anche genitori e parenti.

PREMIAZIONE ATTIVITÀ LUDICO MOTORIA - Lunedì 16 dicembre, presso la palestra delle scuole medie di Barga sono stati anche premiati i ragazzi che si sono distinti durante l'anno nelle varie prove di abilità motorie e di preagonismo; tutti quanti hanno ricevuto un piccolo presente ma a salire sui quattro gradini del podio suddivisi nelle tre classi di appartenenza sono: **BAMBINI:** prima classificata **VIGLIONE LUCIA**; secondo classificato **AGOSTINI LORENZO**; terza classificata **BONACCORSI SERENA**; quarto classificato **NOTINI EDOARDO**; **FANCIULLI;** primo classificato **NANNINI LUIGI**; secondo classificato **GIULIANI JACOPO**; terza classificata **VERDIGI GIULIA**; **RAGAZZI:** primo classificato **CUCCU FRANCESCO**; seconda classificata **CERCHI ELISA**; terza classificata **MANGANELLI SVEVA**

ESAMI STRAORDINARI PASSAGGIO DI KYU - Mercoledì 18 dicembre, presso la palestra delle scuole medie di Barga si sono tenuti per tre atleti, vista la loro preparazione, gli esami di passaggio di grado. Questa sessione è un evento straordinario che si verifica solo se gli aventi diritto sono molto preparati e quindi meritevoli di sostenere gli esami. Gli atleti promossi sono: **Maria Laura Angelini** promossa a cintura gialla; **Riccardo Cuccu**, promosso a cintura gialla; **Anna Angelini**, promossa a cintura blu.

CHANTAL E MATTEO CINTURE NERE 1° DAN - Sabato 23 novembre presso il Palazzetto Scuola Cadorna a Firenze, si sono tenuti gli esami regionali per l'acquisizione del grado di cintura nera 1° Dan.

Il Goshin-Do era presente con due atleti, **Chantal Cortopassi** e **Matteo Bertoncini** che hanno riproposto quanto previsto dal programma, alla commissione Regionale esaminatrice.

Chantal e Matteo hanno subito dimostrato una buona preparazione, distinguendosi dagli altri atleti per la grande determinazione con cui hanno proposto i vari esercizi, per cui si sono meritati l'importante riconoscimento della cintura nera 1° Dan.

Congratulazioni dal maestro Rolando e da tutti membri del direttivo sociale con l'augurio che il successo di questo importante obiettivo sia un punto di partenza e non quello di arrivo.

RALLY IL CIOCCETTO EVENT

Arzà e Castiglioni dominano sotto la pioggia



La Peugeot 208 dell'equipaggio Andreucci-Andreussi

IL CIOCCO - Claudio Arzà, con l'esperto David Castiglioni alle note, a bordo di una Skoda Fabia R5, si è imposto, dominando, una edizione bagnatissima e difficile a causa delle condizioni meteo, de Il Ciocchetto Event, tradizionale e natalizia chiusura di stagione rallystica nazionale. Il tutto venerdì 20 e sabato 21 dicembre scorsi, sotto una pioggia costante. Preso il comando già sulla seconda prova speciale della prima tappa, il pilota spezzino ha costantemente incrementato il suo vantaggio, fino al traguardo finale. Impresa non di poco rilievo, per Arzà che, buon conoscitore del percorso della gara, debuttava con una "errecinque" su queste speciali.

Al termine di una prima tappa che ha visto Paolo Andreucci commettere alcune imprecisioni, mentre affinava il set up della sua Peugeot 208 T16 R5 per l'asfalto, dopo una stagione disputata nel Campionato Italiano Terra, si attendeva la reazione dell'undici volte campione italiano rally, tornato in coppia con Anna Andreussi, nella seconda tappa. In realtà non è riuscito a spremere il massimo dalla sua vettura, ancora non perfetta per gli asfalti del Ciocchetto, conquistando comunque il secondo posto finale.

Per quanto riguarda i locali, difficilmente poteva fare meglio di quanto è riuscito a fare - quinto assoluto - Luca Panzani - con il barghigiano Francesco Pinelli - che ha dovuto sopperire con gomme stampo intagliate alla mancanza della misura di gomme "rain" per la sua Renault Clio R3. E qualche ottimo tempo in prova speciale conferma le doti intatte del pilota lucchese, che è riuscito, nel finale di gara, a mantenere la posizione davanti al padrone di casa Andrea Marcucci, con Richard Gonnella alle note, al debutto sulle sue strade con la Skoda Fabia R5. Noni Luigi Marcucci con Simone Vellini, giunti primi peraltro nella loro categoria.

Tra i riconoscimenti assegnati con la manifestazione quello dell'Università del Tornante, che va a premiare l'equipaggio n.41, ovvero il barghigiano Stefano Martinelli con Valentino Morelli che, con la loro Suzuki Swift R1 sono stati giudicati gli autori del miglior passaggio sul tornante della garitta della prova speciale n. 9.



**Centro Medico di Fisioterapia
Miglianti e Rocchiccioli**

siamo su Facebook



Affidati alle nostre mani

**Riabilitazione post traumatica e neurologica
Riabilitazione post intervento
carcinoma mammario e prostata**

Convenzionato LYONESSE

Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania, 0583 86321
Via P. Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804
Cell. 3473690366 / 3479421191 cmf.migliantirocchiccioli@hotmail.it

SETTIMO SIGILLO PER I VVF LUCCA

BARGA - A Vetralla (Viterbo), sabato 14 dicembre si è svolto il XV Campionato italiano Vigili del Fuoco di ciclocross, ed ancora una volta, per il settimo anno consecutivo, è stato il comando provinciale di Lucca a portare a casa il tricolore.

Ancora una volta il protagonista è stato soprattutto lui, il barghigiano Andrea Pighini che sin dal secondo giro si è portato in testa alla gara seguito dal compagno di squadra alla Parkpre, Federico Bartalini, in questa occasione portacolori del comando di Pisa. Per Pighini la cavalcata è stata trionfale: nonostante il percorso molto impegnativo ha chiuso la gara con il meritato primo posto assoluto che lo ha laureato per la settima volta campione italiano di Ciclo Cross dei Vigili del Fuoco.

Il giorno dopo Andrea ha poi preso parte con la squadra Parkpre all'ultima prova del Florence Super Cross, trofeo di ciclocross molto ambito che si è svolta a Borgo San Lorenzo. Già prima della gara comunque, grazie ai punti conquistati, aveva ottenuto la vittoria di categoria di questa terza edizione del trofeo. Bene poi anche il barghigiano Eugenio Carzoli con il suo terzo posto.



TAZZIOLI TORNA IN PANCHINA

BARGA - Il barghigiano Fabrizio Tazzioli dal 27 dicembre scorso è tornato a fare quello che più lo appassiona. È infatti il nuovo allenatore del Tuttocuoi, formazione che milita in Serie D. Dopo le esperienze con il Castelnuovo, la Massese, la Carrarese, la Sangiovese, il Poggibonsi e non solo, arriva per lui questa nuova sfida.

L'obiettivo non è facile: cercare di risollevarne le sorti della squadra neroverde. Tazzioli ha debuttato con un pareggio sulla panchina del Tuttocuoi nella trasferta di Pomezia domenica 5 gennaio.



BIAGI CONVOCATO DAI BARBARIANS



PARMA - La seconda linea delle Zebre, il barghigiano di origini scozzesi George Biagi, ha partecipato in Galles al ritiro del Barbarian Football Club, il prestigioso club ad inviti nato nel 1890 che ha la consuetudine di sfidare le più forti nazionali del mondo in gare epiche.

Si tratta della prestigiosa formazione *all stars* del rugby internazionale e l'essere invitati a parteciparvi è un grandissimo onore sia per i giocatori che per le società a cui appartengono.

Dopo essere entrato nel ristretto novero dei giocatori con 100 presenze in gara ufficiale con la franchigia federale e 100 presenze nel Guinness PRO14, questa convocazione rappresenta un altro importante riconoscimento per il 23 volte Azzurro che è co-capitano delle Zebre e che è il primo giocatore della storia celtica della franchigia federale ad essere convocato dal club che ispirò nel 1973 gli stessi fondatori delle Zebre, nate anch'esse come club ad inviti.

Con i *Barbarians*, di cui una delle particolarità è che giocano tutti con la solita livrea, ma con i calzettoni dei colori delle rispettive squadre di apparenza, ha giocato contro il Galles sabato 30 novembre al Principality Stadium di Cardiff

**ALIMENTI SENZA GLUTINE
FRESCHI E SURGELATI**

**REPARTO COSMETICO
ERBARIO TOSCANO**

**AUTOANALISI
CONSULENZE
E SERVIZI**



FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

BARGA – Il Barga non viaggia in mari tranquilli nel campionato di Seconda Categoria. I risultati a 3 punti sono pochi e la formazione, al 5 gennaio scorso, quando chiudevamo questo giornale, stazionava al terz'ultimo posto con soli 11 punti, in piena zona play-out.



Raffaello Raffaelli

Durante il mese di dicembre è stata deciso dalla società, di comune accordo con il mister Stefano Marchi comunque, di provare a dare una scossa all'ambiente con la sostituzione di Marchi dall'incarico di allenatore. Al suo posto è arrivato Raffaello Raffaelli, 39 anni, abitante a Pieve Fosciana. Con lui in tre partite sono arrivati quattro punti. Non manca nella squadra e nei ragazzi a disposizione, l'impegno a far bene, ma ogni tanto ci si mette pure la sfortuna. Dopo la sosta natalizia il Barga, impegnato a Migliarino per la prima gara del girone di ritorno ha perso 2-0.

Per il Fornaci da sabato 4 gennaio, con la ripresa del gioco dopo la pausa natalizia, con la pirotecnica vittoria per 6-4 contro il Segromigno, è iniziata una difficile rimonta nel girone di ritorno, che dovrebbe riportarlo nelle posizioni di vertice, con la consapevolezza di avere in serbo i mezzi per giocarsela fino in fondo.

Il tutto dopo un periodo assai difficile, tempestato di infortuni e sfortuna e che ha visto anche l'esonero, per porre rimedio ad una situazione fattasi improvvisamente critica per il ripetersi degli infortuni e la sopravvenienza di squalifiche importanti, del mister Stefano Bonini. Al suo posto è arrivato Enrico Lemmi, che assai bene aveva fatto qualche tempo fa, alla guida del Filecchio Fratres.

Al momento di scrivere questo articolo la squadra era ancora convalescente, mancava di atleti di valore come Chiriaco, Massimo Cardosi, Tommaso Cecchini e con altri giocatori in campo ma acciaccati.

Ci sono però giocatori che soppperiscono ad assenze e difficoltà come quel Daniele Puccetti, abbonato ad una doppietta ogni volta che gioca e sorprendono in positivo Gaspari e Silvestri che si propongono come titolari fissi nel proseguo del campionato. Una buona impressione ha fornito anche l'ultimo arrivato Cheloni, un ragazzo di cui si conoscevano le qualità ma che da lungo tempo e per varie ragioni era scomparso dai radar del calcio della zona.

Il Fornaci, al 4 gennaio scorso, era al quarto posto in classifica, con 22 punti; a 4 punti dalla capolista Montecarlo.

IN RICORDO DI NICO, FRANCESCO E CLAUDIO



BARGA - Un bel pomeriggio il 28 dicembre al "Moscardini" di Barga per il triangolare di calcio che ha visto impegnati una rappresentativa delle squadre di Gatti Randagi e GS Barga, rivali in campionato uniti nella solidarietà e nel ricordo, dei ragazzi classe 2001 che hanno militato nel Barga, e della Misericordia del Barghigiano.

Il tutto per ricordare tre figure che non ci sono più: Francesco Tontini, 18 anni, deceduto in un incidente stradale a Fornaci di Barga nell'ottobre scorso; Nico Giannotti di Mologno scomparso prematuramente a soli 11 anni nel 2011; Claudio Marchi, giocatore e mister che ha lasciato il segno a Barga come a Fornaci nel mondo del calcio e non solo, scomparso nel 2016. L'evento è stato organizzato dall'AS Barga ed ha raccolto subito le adesioni di tanti, con più di ottanta giocatori di ogni età che hanno preso parte al triangolare. La squadra del 2001, peraltro, è la squadra di Francesco, quella dei ragazzi che hanno giocato con lui ai tempi della sua militanza nel Barga. Nella formazione della Misericordia del Barghigiano invece ha giocato per l'occasione il babbo di Francesco, Davide. Ma c'erano tanti amici di Nico, di Claudio e di Francesco in campo...

Prima dell'inizio del torneo il sindaco di Barga Caterina Campani ha voluto dire due parole per sottolineare l'importanza di questa giornata di ricordo e di solidarietà, visto che sono stati raccolti fondi da destinare alla Misericordia del Barghigiano ed all'ospedale pediatrico Meyer. Va detto che in questi anni, in ricordo di Nico Giannotti, al Meyer sono arrivati dalla valle del Serchio con le varie iniziative, più di 80 mila euro. Per ricordare Francesco in soli pochi mesi alla Misericordia sono arrivati oltre 20 mila euro che sono serviti per l'acquisto di una ambulanza per la Misericordia del Barghigiano. Cifre che la dicono lunga sulla partecipazione della comunità al lutto che ha colpito queste due famiglie ed al ricordo dei due giovani che di sicuro resteranno nel cuore di Barga.

Assieme al sindaco tra gli altri, i genitori di Nico, la mamma Marcella, il papà Luca ed i genitori di Francesco, Davide e Marilena; c'erano poi i fratelli di Claudio, Stefania e Stefano Marchi, tutti visibilmente commossi dalla giornata caratterizzata da una bella cornice di gente; baciata da un bel sole e da un caldo non propriamente invernale ma che ha scaldato i cuori di tutti. Nel ricordo di Nico, Claudio e Francesco.

L'incasso del triangolare alla fine è stato di mille euro. I soldi raccolti, sono stati donati alla Misericordia del barghigiano – servizio ambulanza ed all'ospedale pediatrico Meyer.



Lunatici

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543

MAZDA CX-30
IL CROSSOVER ANCHE IBRIDO
A partire da 24.750 €

DA 239€ AL MESE (TAN FISSO 3,99% - TAEG FISSO 5,23%).

CON MAZDA ADVANTAGE IL VALORE FUTURO È GARANTITO



mazda

